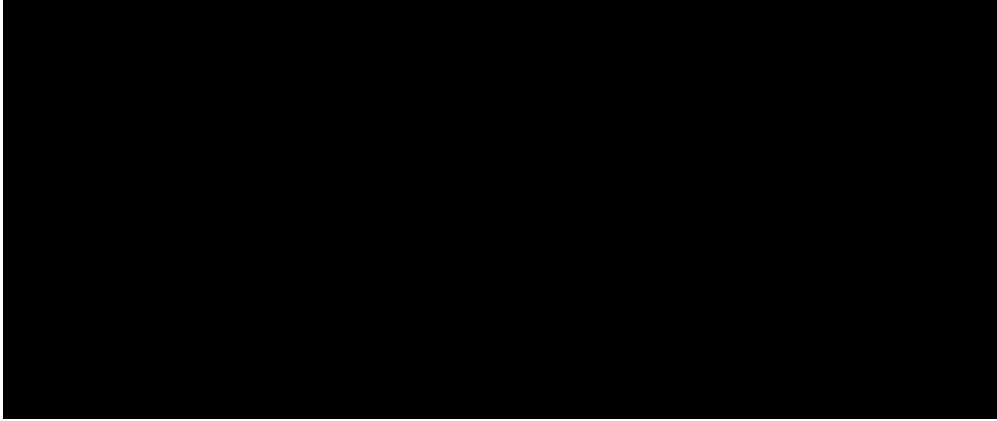


**Vai all'articolo** [https://www.agenziavista.it/tempo-reale/2026/1007506\\_al-via-il-gio-festival-a-foggia-22-concerti-in-capitanata-il-servizio/](https://www.agenziavista.it/tempo-reale/2026/1007506_al-via-il-gio-festival-a-foggia-22-concerti-in-capitanata-il-servizio/)

6 giugno 2026 ore 15:14 - Durata: 01m 45s 12 VIEWS SITO / 1 VIEWS YOUTUBE

[← Torna Indietro](#)

## Al via il 'Gio Festival' a Foggia, 22 concerti in Capitanata, il servizio



In Tempo Reale / Vista Regioni / Puglia

[Copia Link](#)



Link da Condividere:

<https://www.agenziavista.it/tempo>

[Download TV](#)

[Download Vista](#)

[Vedi su YouTube](#)

(Agenzia Vista) Foggia, 06 giugno 2026

Al via dal 5 al 20 giugno il Giordano Fest, la nuova manifestazione internazionale dedicata al compositore Umberto Giordano. L'iniziativa, promossa dalla Camera di Commercio di Foggia in partnership pubblico-privata, si svilupperà come un festival diffuso sul territorio della Capitanata, coinvolgendo teatri, piazze, castelli e borghi storici.

Courtesy: Antenna Sud

Durata: 01\_45

Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

**Vai all'articolo** <https://www.antennasud.com/foggia-al-gio-festival-la-prima-mondiale-di-marina-di-giordano/>



## Foggia, al Gio Festival la prima mondiale di “Marina” di Giordano

✍ Antonella D'Avola · © 6 Giugno 2026

Si è aperta a Foggia la prima edizione del Gio (Giordano International Opera) Festival, la rassegna dedicata al compositore foggiano Umberto Giordano, inaugurata con la prima esecuzione scenica mondiale di “Marina”, opera giovanile scritta nel 1888 quando l'autore aveva

appena 21 anni e studiava al Conservatorio di Napoli.

Teatro "Umberto Giordano" tutto esaurito e pubblico numeroso anche all'esterno, dove è stato allestito un maxischermo per seguire la rappresentazione accolta da lunghi applausi. L'opera, rimasta per decenni nell'oblio e riproposta solo in forma di concerto a Milano lo scorso anno, è stata allestita per la prima volta in versione scenica proprio a Foggia, con la regia di Giandomenico Vaccari, l'orchestra del Conservatorio di Foggia e il coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretti da Matteo Dal Maso. Il libretto di Enrico Golisciani ambienta il dramma in area balcanica, sullo sfondo del Montenegro, affrontando anche il tema dell'emancipazione femminile in un contesto patriarcale. Il festival proseguirà per 16 giorni con oltre venti appuntamenti tra musica, jazz, cinema, convegni e eventi diffusi anche nei comuni della provincia, da Biccari a Vieste, passando per Manfredonia e Peschici.

Chiusura il 20 giugno in piazza Cavour a Foggia con "Andrea Chénier" nell'allestimento del Teatro alla Scala firmato da Mario Martone, con orchestra e coro del Petruzzelli diretti da Gianna Fratta e un cast internazionale.

### Antonella D'Avola

Sono una Giornalista Professionista. Per me ogni parola ha conseguenze, così come ogni silenzio. Non conosco altro modo per svolgere questa professione se non con rispetto, serietà e responsabilità. Valori ancor più necessari nel racconto quotidiano di una terra complessa quale la provincia di Foggia, che aspirando ad un riscatto sociale e culturale, non può prescindere da un'attività di cronaca seria, onesta e libera.



Tags: [festival](#) [Foggia](#) [Gio](#) [marina](#) [mondiale](#) [prima](#)

#### Previous

**San Severo, sospeso il Consiglio comunale:  
nominato il commissario prefettizio**

□

**Vai all'articolo** <https://www.comune.foggia.it/it/news/gio-festival-il-piano-sicurezza-per-piazza-cesare-battisti-in-occasione-degli-eventi-in-programma>

Regione Puglia Registrati Accedi all'area personale

 **Comune di Foggia** Seguici su Cerca

Amministrazione Novità Servizi Vivere il Comune Tutti gli argomenti

[Home](#) > [Novità](#) > [Comunicati](#) > [Gio Festival](#), il Piano Sicurezza per Piazza Cesare Battisti in occasione degli eventi in programma

# Gio Festival, il Piano Sicurezza per Piazza Cesare Battisti in occasione degli eventi in programma

Le sere del 5, 6 e 13 giugno scatteranno divieti in Piazza Cesare Battisti

Data :

5 giugno 2026

[Condividi](#) [Vedi azioni](#)

Categorie:

[Comune](#)

Argomenti:

[Comunicazione istituzionale](#)

## INDICE DELLA PAGINA

[Descrizione](#)

[A cura di](#)

[Contenuti correlati](#)

## Descrizione

Parte questa sera il “Gio Festival”, manifestazione culturale e musicale di particolare spessore e valenza con eventi organizzati anche in Piazza Cesare Battisti che richiameranno un pubblico numeroso. Sono state quindi adottate, in osservanza alle normative vigenti, delle misure mirate a garantire l’ordine e la sicurezza pubblica e a prevenire possibili atti di vandalismo o situazioni di rischio. Nello specifico, a decorrere dalle ore 19:30 e fino alle ore 1 del giorno successivo di oggi venerdì 5 giugno, domani sabato 6 giugno e sabato 13 giugno nell’area pubblica di Piazza Cesare Battisti ed entro 100 metri dal luogo della manifestazione, scatterà il divieto, per chiunque, di introdurre o detenere bevande contenute in bottiglie, bicchieri o altri contenitori in vetro o in lattine, anche se già in proprio possesso. E’ consentita invece esclusivamente l’introduzione di bevande in contenitori in plastica prive di tappo. Analogo divieto per tutti gli esercizi pubblici -presenti nell’area della manifestazione ed entro 100 metri dal perimetro dell’evento – di vendita, somministrazione e consumo di bevande in bottiglie di vetro e in lattina: potranno essere vendute, somministrate e consumate esclusivamente in bicchieri di plastica, carta o altro materiale compostabile.

Ancora, sarà vietato introdurre zaini e borse voluminose, petardi e spray urticanti, e sarà obbligatorio utilizzare guinzagli corti e museruole per i cani introdotti nelle aree dei singoli eventi.

Per permettere lo svolgimento dei vari appuntamenti previsti nelle serate già indicate in precedenza, è stata anche disposta la deroga alle emissioni sonore normalmente stabilite all’esterno, sempre presso Piazza Cesare Battisti per il 5 e il 6 giugno dalle ore 21:30 alle ore 23:30, e per il 13 giugno dalle ore 23:30 fino alle ore 1:30 del giorno seguente.

## A cura di



**Lirica**  
**In scena a Foggia**  
 l'opera d'esordio  
 di Umberto Giordano

a pagina 9

Oggi a Foggia

# «Marina», la prima opera di Giordano

## Info

● Tra i massimi esponenti del verismo musicale, il compositore foggiano Umberto Giordano viene celebrato dalla città natale da oggi sino al 20 giugno con un programma che si svilupperà anche in decentramento in alcune località della provincia.

Umberto Giordano (*in foto*) non vinse il concorso indetto nel 1888 da casa Sonzogno, quello che vide trionfare *Cavalleria rusticana* di Mascagni. Ma la sua opera d'esordio *Marina*, classificatasi comunque bene, accese la fantasia dell'editore milanese. Il quale decise di mettere il compositore foggiano sotto contratto per *Mala vita*, l'opera con cui Giordano avrebbe realmente debuttato sulle scene nel 1892, imponendosi come uno degli ultimi eredi del melodramma italiano. *Andrea Chénier*, la sua opera più famosa, e poi *Fedra* e *Siberia*, lo avrebbero consacrato come l'esponente di punta del verismo musicale.

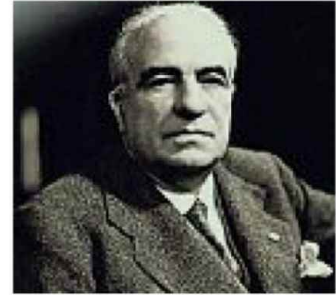
E ora che Foggia si è dotata di una manifestazione a lui dedicata, il «Gio Festival» voluto da Camera di Commercio, Comune e Conservatorio di Foggia con l'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche e Culturali (Isnart) e altri sog-

getti pubblici e privati, i direttori artistici Dino De Palma e Gianna Fratta hanno ben pensato di inaugurare la prima edizione proprio con quell'opera (su libretto di Enrico Golisciani) mai andata in scena sinora. Perché l'operazione di repêchage operata dai Pomeriggi musicali di Milano lo scorso febbraio era limitata ad una prima esecuzione assoluta in forma di concerto. Stasera alle 21, al teatro Giordano di Foggia, *Marina* viene invece allestita integralmente, con la regia firmata da Giandomenico Vaccari, vecchia conoscenza della lirica pugliese (è stato sovrintendente del Petruzzelli di Bari e attualmente è condirettore artistico a Lecce). Alfredo Troisi ha invece ideato scene e costumi per questa vicenda ambientata durante un conflitto tra Montenegro e Serbia, quando la giovane montenegrina Marina soccorre il serbo ferito Giorgio, innamorandosene, ostacolata però dalla gelosia di Lambro, suo pretendente, e del fratello Daniele. Insomma, un plot tipicamente verista.

In buca, sul podio dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Foggia, ci sarà Matteo Dal Maso, protagonista nei giorni scorsi della riscoperta di un altro compositore pugliese coevo di Giordano, Franco Casavola, del quale il Petruzzelli gli ha affidato il ritorno sulle scene dell'operina *Il gobbo del califfo*. Accanto al quartetto d'interpreti, formato da Valeria Sepe (Marina), Samuele Simoncini (Giorgio Lascari), Elia Fabbian (Lambro) e Cüneyt Ünsal (Daniele), il Coro del Petruzzelli, già coinvolto nella ripresa milanese.

F. Maz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vai all'articolo <https://www.foggiacittaaperta.it/news/read/gio-festival-piano-sicurezza-piazza-cesare-battisti-foggia-bevande>

redazione@foggiacittaaperta.it Login

FOGGIA CITTÀ APERTA

HOME NEWS TRASMISSIONI WEB TV BLOG AZIENDE INFORMAZIONI

NEWS  
Home > NEWS > cultura

Post

Stampa questa pagina  
05/06/2026 13:14:04 0

## Al via il Gio Festival, in Piazza Battisti divieto di bevande con contenitori in vetro o in lattine

I cani dovranno avere il guinzaglio corto e la museruola

Parte questa sera il "Gio Festival", manifestazione culturale e musicale di particolare spessore e valenza con eventi organizzati anche in Piazza Cesare Battisti che richiameranno un pubblico numeroso. Sono state quindi adottate, in osservanza alle normative vigenti, delle misure mirate a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica e a prevenire possibili atti di vandalismo o situazioni di rischio.

**IDIVIETI.** Nello specifico, a decorrere dalle ore 19:30 e fino alle ore 1 del giorno successivo di oggi venerdì 5 giugno, domani sabato 6 giugno e sabato 13 giugno nell'area pubblica di Piazza Cesare Battisti ed entro 100 metri dal luogo della manifestazione, scatterà il divieto, per chiunque, di introdurre o detenere bevande contenute in bottiglie, bicchieri o altri contenitori in vetro o in lattine, anche se già in proprio possesso. E' consentita invece esclusivamente l'introduzione di bevande in contenitori in plastica prive di tappo. Analogo divieto per tutti gli esercizi pubblici -presenti nell'area della manifestazione ed entro 100 metri dal perimetro dell'evento - di vendita, somministrazione e consumo di bevande in bottiglie di vetro e in lattina: potranno essere vendute, somministrate e consumate esclusivamente in bicchieri di plastica, carta o altro materiale compostabile.

**GUINZAGLI E MUSERUOLE PER CANI.** Ancora, sarà vietato introdurre zaini e borse voluminose, petardi e spray urticanti, e sarà obbligatorio utilizzare guinzagli corti e museruole per i cani introdotti nelle aree dei singoli eventi. Per permettere lo svolgimento dei vari appuntamenti previsti nelle serate già indicate in precedenza, è stata anche disposta la deroga alle emissioni sonore normalmente stabilite all'esterno, sempre presso Piazza Cesare Battisti per il 5 e il 6 giugno dalle ore 21:30 alle ore 23:30, e per il 13 giugno dalle ore 23:30 fino alle ore 1:30 del giorno seguente.

di Redazione

f t g+ p

**GIO FESTIVAL**

COMMENTI

Regolamento Login

Nome Inseire un indirizzo email

Lascia il tuo commento

Vai all'articolo <https://www.foggiacittaaperta.it/news/read/gio-festival-foggia-marina-teatro-giordano-maxi-schermo>

redazione@foggiacittaaperta.it Login

FOGGIA CITTÀ APERTA

HOME NEWS TRASMISSIONI WEB TV BLOG AZIENDE INFORMAZIONI

NEWS  
Home > NEWS > cultura

Post

Stampa questa pagina  
02/06/2026 20:53:39 0

## GIO Festival, durante l'opera "Marina" fuori dal Teatro Giordano ci sarà un maxi-schermo

Venerdì 5 giugno, alle ore 21.00 al Teatro Giordano di Foggia ci sarà l'inaugurazione del [GIO Festival](#) con l'opera "Marina" di Umberto Giordano, per la prima volta in assoluto rappresentata in forma scenica.

**IL MAXI-SCHERMO.** Per l'occasione fuori dal teatro ci sarà un maxi-schermo con delle sedie che

permetteranno la visione dell'opera anche alle persona che non avranno potuto comprare il biglietto. L'annuncio è stato sulla sua pagina facebook da Gianna Fratta che insieme a Dino De Palma curerà la direzione artistica della manifestazione.

**PER CHI NON PUO' PERMETTERSELO.** Gianna Fratta ha scritto che anche lei sarà fuori a spiegare l'opera in attesa del sipario, e che quando organizza o dirige dei festival cerca sempre un modo per dare la possibilità a chi non può permetterselo di assistere agli spettacoli, anche ricordando quando era lei a non avere la possibilità di comprare i biglietti.

di Redazione

f t g+ p

GIANNA FRATTA GIO FESTIVAL

COMMENTI

Regolamento Login

Nome Inseire un indirizzo email

Lascia il tuo commento

VEVBA verifica codice

INVIA

Vai all'articolo <https://www.foggiacittaaperta.it/news/read/gio-festival-confcommercio-le-imprese-protagoniste-della-citta>

redazione@foggiacittaaperta.it Login

FOGGIA CITTÀ APERTA

HOME NEWS TRASMISSIONI WEB TV BLOG AZIENDE INFORMAZIONI

NEWS  
Home > NEWS > cultura

Post

Stampa questa pagina  
05/06/2026 13:08:52 0

## GIO Festival, Confcommercio: “Le imprese protagoniste della città che cresce attraverso la cultura”

Metauro: “La nostra associazione contribuisce alla costruzione della città”

Con l'avvio ufficiale del GIO Festival entrano nel vivo anche le iniziative promosse da Confcommercio provincia di Foggia in collaborazione con il Comune di Foggia, inserite nel progetto di animazione territoriale “La Città in Gioco”, costruito per coinvolgere il tessuto imprenditoriale cittadino e trasformare il Festival in una vera esperienza diffusa capace di unire cultura, commercio, innovazione e partecipazione. L'obiettivo è quello di portare il Festival fuori dai luoghi della programmazione culturale e farlo vivere nelle strade, nei negozi, nei pubblici esercizi e negli spazi della quotidianità, affinché l'evento possa produrre benefici concreti per l'intera città e per le imprese che ogni giorno contribuiscono alla sua vitalità.

**LA PUZZLE CHALLENGE.** Da oggi prende il via la Puzzle Challenge “La Città in Gioco”, iniziativa che coinvolge decine di attività commerciali aderenti. Fino al 18 giugno cittadini e visitatori potranno raccogliere le otto tessere del puzzle effettuando acquisti nei negozi partecipanti, ricevendo una tessera ogni 50 euro di spesa (e multipli). Le tessere potranno essere collezionate e scambiate fino al completamento dell'immagine del logo del Festival. I primi tre partecipanti che completeranno il puzzle e trasmetteranno la foto entro i termini previsti dal regolamento riceveranno due biglietti ciascuno per la serata conclusiva del GIO Festival del 20 giugno, che vedrà la messa in opera dell'Andrea Chénier, uno degli appuntamenti più attesi dell'intera manifestazione. L'iniziativa è stata pensata per incentivare la frequentazione del centro cittadino, favorire la scoperta delle attività aderenti e creare nuove occasioni di incontro tra cultura e commercio. Tutti i regolamenti sono scaricabili sul sito [www.confcommerciofoggia.it](http://www.confcommerciofoggia.it)

**IL QR CODE.** Grande attenzione anche a tutte le edicole della città di Foggia dove si potrà andare a ritirare il programma completo del Giordano Opera Festival. Accanto al gioco urbano trovano spazio le innovative vetofanie interattive “Parla con me”, installate nelle attività aderenti al progetto e realizzate sempre dalla Confcommercio. Attraverso un semplice QR Code sarà possibile dialogare con un avatar digitale di Umberto Giordano, realizzato grazie all'impiego delle tecnologie di intelligenza artificiale. Un modo originale per raccontare la figura del compositore foggiano e avvicinare anche i più giovani alla sua storia attraverso i luoghi del commercio e della vita urbana.

**IL MENU GIORDANIANO.** Anche l'offerta enogastronomica non è da meno con il Menù Giordaniiano e il Cocktail Giordaniiano, proposte sviluppate da ristoranti, bar e pubblici esercizi aderenti per accompagnare il pubblico del Festival in un percorso che unisce cultura, identità territoriale, accoglienza e valorizzazione delle produzioni locali. Le iniziative promosse da Confcommercio Foggia si inseriscono in una visione più ampia che punta a fare della cultura uno strumento di valorizzazione urbana e di sviluppo economico. Una strategia che vede le imprese di prossimità non come semplici attività commerciali, ma come presidi di comunità, luoghi di relazione e attori fondamentali nella costruzione di una città più attrattiva, vivibile e competitiva.

**IL COMMENTO.** “Con il progetto “La Città in Gioco” abbiamo voluto affermare una visione precisa di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS5241 - L.PA001

città e di sviluppo urbano – dichiara il presidente di Confcommercio provincia di Foggia, Antonio Metauro –. Troppo spesso cultura e commercio vengono considerati mondi separati, mentre noi siamo convinti che possano e debbano crescere insieme. Le attività economiche di prossimità rappresentano un presidio sociale, contribuiscono alla vivibilità dei quartieri, all'attrattività dei luoghi e alla qualità della vita urbana. Le iniziative che abbiamo costruito per il [GIO Festival](#) non sono attività isolate, ma fanno parte di un progetto organico che vede Confcommercio impegnata a promuovere una nuova idea di città, nella quale cultura, commercio, innovazione e partecipazione collaborano per generare sviluppo. Dalla Puzzle Challenge alle vetrofanie interattive, dai menu tematici ai cocktail: ogni attività è stata pensata per portare il Festival dentro la città e la città dentro il Festival. Ringraziamo il Comune di Foggia per la collaborazione e tutti gli imprenditori che hanno scelto di aderire con entusiasmo a questo percorso. Quando le imprese diventano parte integrante di una strategia urbana e culturale, gli eventi non restano episodi isolati ma diventano occasioni concrete di crescita per il territorio. È questa l'idea di rappresentanza che Confcommercio Foggia porta avanti: essere non soltanto l'associazione delle imprese, ma un soggetto che contribuisce attivamente alla costruzione della città, mettendo in relazione istituzioni, economia, cultura e comunità”.

di [Redazione](#)



#### COMMENTI

[Regolamento](#)

[Login](#)



#### INFO

Testata registrata al Tribunale di Foggia (n.10/2012)  
Direttore responsabile:  
Fulvio di Giuseppe

Redazione:  
Emiliano Moccia  
Sandro Simone  
Edgardo Tufo  
Michele Gramazio  
Alessandro Galano  
[Area Riservata](#)

#### Latest Tweets

[Tweet riguardo @FoggiaCittaAper](#)

#### Seguici su Facebook

#### Newsletter

Registrati alla nostra newsletter!

Vai all'articolo <https://www.foggiacittaaperta.it/news/read/trionfo-a-foggia-per-la-prima-del-gio-festival>

redazione@foggiacittaaperta.it Login

FOGGIA CITTÀ APERTA

HOME NEWS TRASMISSIONI WEB TV BLOG AZIENDE INFORMAZIONI

NEWS  
Home > NEWS > cultura

Post

Stampa questa pagina  
06/06/2026 16:47:02 0

## Trionfo a Foggia per la prima del GIO Festival

Oltre sei minuti di applausi scroscianti e un'atmosfera carica di emozione hanno sancito il trionfo di "Marina" al Teatro Umberto Giordano di Foggia. Il debutto del GIO Festival, la prima grande rassegna interamente dedicata ai capolavori del compositore foggiano e alle sue storie di passioni reali, ha segnato una serata storica per la città, grazie anche alle interpretazioni magistrali di un cast di altissimo livello. Prima del sollevarsi del sipario, gli interventi istituzionali e artistici hanno tracciato il senso profondo di una rassegna nata per colmare un vuoto culturale.

**LE VOCI PRIMA DELL'OPERA.** Il presentatore Christian Levantaci ha aperto la serata evidenziando come Giordano fosse l'unico gigante della musica italiana a non avere ancora una kermesse dedicata. Ha quindi illustrato il brand "GIO" nelle sue tre anime: GIO-vane, GIO-viale e GIO-ioso, ideato nel 2024 da un'intuizione di Pino Di Carlo, presidente della Camera di Commercio, per portare l'opera tra la gente nelle piazze di Foggia e di altri cinque Comuni della provincia. Subito dopo, la sindaca Maria Aida Episcopo ha condiviso una profonda riflessione sul riscatto del territorio, descrivendo il festival come una vera e propria operazione di promozione e rilancio dell'immagine della città per legare Foggia a grandi eventi internazionali. Il testimone è poi passato al co-direttore artistico, il Maestro Dino De Palma, che ha espresso il profondo orgoglio, condiviso con la co-direttrice Gianna Fratta, per questo incarico nella propria città natale. Il Maestro ha rivendicato con forza la grandezza globale del compositore, pari a Verdi e Puccini. Per testimoniare il legame viscerale con la sua terra, De Palma ha ricordato che il teatro foggiano venne intitolato a Umberto Giordano quando il compositore era ancora in vita, segno di una fama e di un affetto immensi.

**UN DRAMMA TRAGICAMENTE ATTUALE.** Dalle parole d'ordine di riscatto e rinascita si è passati alla cruda realtà del palcoscenico, dove la musica di Giordano ha proiettato il pubblico in una dimensione senza tempo. Al di là dell'ambientazione storica e dei costumi d'epoca, la trama di "Marina" si è rivelata infatti di una contemporaneità disarmante e dolorosa. L'orrore della guerra, le tensioni tra paesi diversi, la gelosia tossica e il dramma del femminicidio sono i temi brutali che collegano il passato al nostro presente, trasformando l'opera in uno specchio fedele delle ferite ancora aperte della nostra società.

**IL DRAMMA DI MARINA: AMORE E ODDIO.** Durante la guerra serbo-montenegrina, la giovane Marina (Il soprano Valeria Sepe) vive nell'angoscia per il padre defunto e per il fratello Daniele (Il baritono Cüneyt Ünsal), al fronte. All'improvviso, un ufficiale serbo ferito e disarmato, Giorgio Lascari (Il tenore Samuele Simoncini), irrompe nella sua casa cercando rifugio. L'istinto spinge la ragazza a impugnare il pugnale, ma la pietà travolge ogni odio: «Un ferito... nemico più non è», sussurra a sé stessa. Decide così di curarlo e nascondere nell'alcova per dovere di ospitalità. La tensione sale con il ritorno dei soldati montenegrini (Coro). Tra loro c'è Lambro (Il baritono Elia Fabbian), che ha appena vendicato il padre di Marina, forte di questo legame di sangue le chiede la mano. Marina, sconvolta dal segreto che custodisce, prende tempo. Il segreto crolla quando Giorgio, ferito nell'orgoglio dalle provocazioni dei soldati, esce allo scoperto. Lambro lo riconosce: è il figlio dell'assassino del padre di Marina. La tragedia si compie rapidamente. La donna difende il suo gesto di pietas ma Giorgio viene imprigionato. Spinta dall'amore, la ragazza lo fa fuggire travestendolo. Il destino è spietato e, appena fuori dalla grotta, si ode un colpo di fucile che squarcia il silenzio: l'uomo viene ucciso all'istante. Lambro, accecato dalla furia per il doppio tradimento

e da un possesso distruttivo, si avventa su Marina e la colpisce a morte, consumando l'ennesimo efferato femminicidio in nome della patria e della gelosia. La violenza non si ferma: in un crescendo di tensione, Daniele e Lambro si affrontano faccia a faccia puntandosi le armi contro. Il palcoscenico viene improvvisamente avvolto da un'oscurità claustrofobica, un buio totale squarciato soltanto dal rumore degli ultimi, tragici colpi di pistola nell'ombra, che lasciano lo scontro finale sospeso nella tragedia.

**LA BELLEZZA.** Un'opera di una bellezza incredibile, rimasta misteriosamente custodita nell'ombra per oltre un secolo prima di tornare a splendere e a incantare il pubblico. Il cast ha regalato una prova magistrale, trasformando la musica di Giordano in pura meraviglia. Splendida la prova di Valeria Sepe, una Marina straordinaria per intensità, capace di dare voce al tormento di un'anima sospesa tra amore e dovere. Insieme a lei, le voci dei protagonisti hanno vibrato all'unisono in un canto magnetico e struggente, toccando corde così intime da trascinare la platea in un'emozione totale, riflessa negli sguardi degli spettatori prima dell'esplosione finale di applausi. "Buona la prima", si può tranquillamente affermare. Nei prossimi giorni il festival entrerà nel vivo con la messa in scena de *Il Re* e del celeberrimo Andrea Chénier, accompagnati da altre splendide iniziative per una Foggia che torna finalmente a respirare arte e bellezza.

*(Cinzia Rizzetti)*

di [Redazione](#)



 **COMMENTI**

 [Regolamento](#)

 [Login](#)



**INVIA**

**INFO**

Testata registrata al Tribunale di Foggia (n.10/2012)

Direttore responsabile:

Fulvio di Giuseppe

Redazione:

Emiliano Moccia

Sandro Simone

Edgardo Tufo

Michele Gramazio

Alessandro Galano

 [Area Riservata](#)

**Latest Tweets**

[Tweet riguardo @FoggiaCittaAper](#)

**Seguici su Facebook**

**Newsletter**

Registrati alla nostra newsletter!

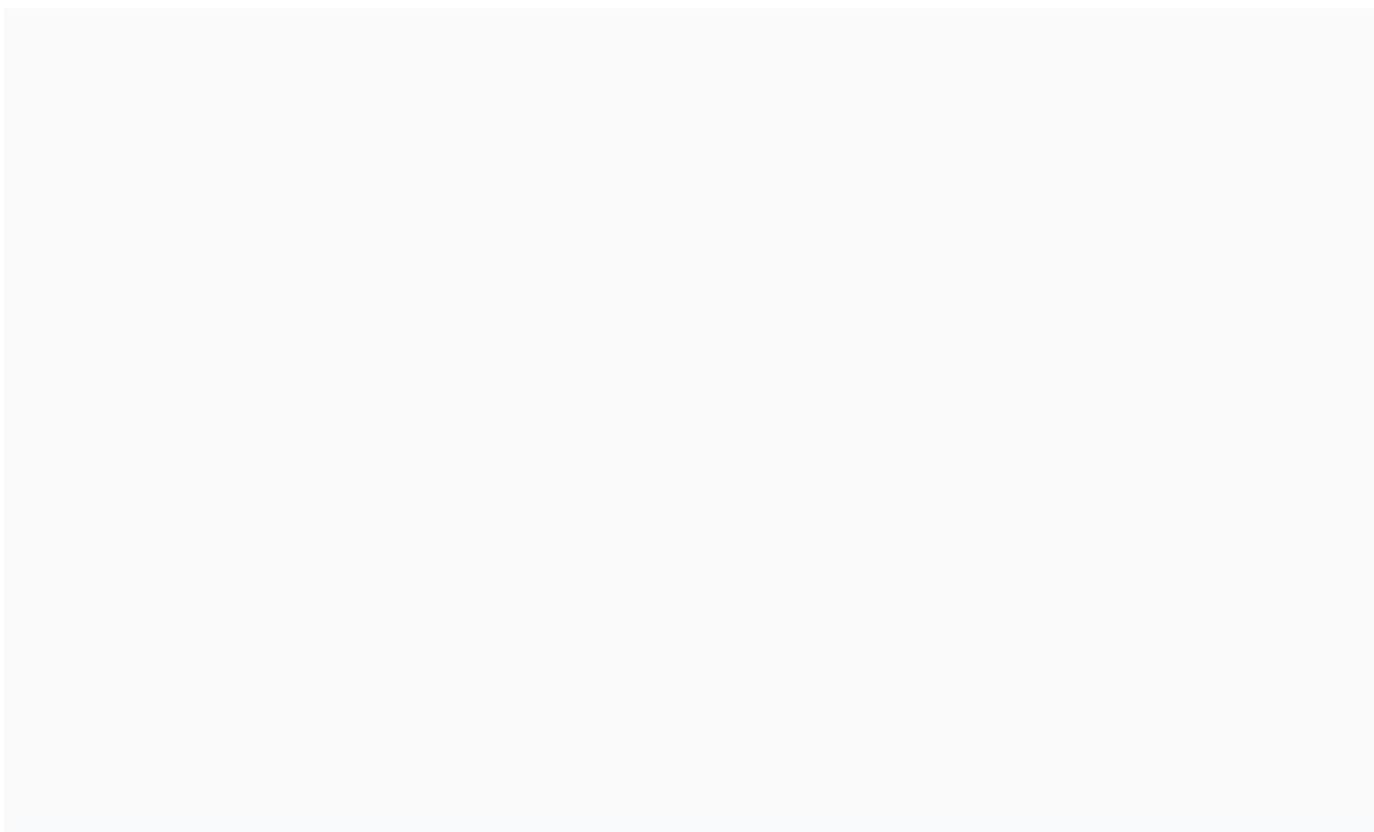
**Vai all'articolo** <https://www.foggiareporter.it/piazza-cavour-chiusa-per-tre-settimane-scoppia-la-polemica-ma-a-foggia-arriva-un-evento-lirico-unico-con-la-scala.html>

[Città capoluogo](#) [Musica](#)

# Piazza Cavour chiusa per tre settimane, scoppia la polemica. Ma a Foggia arriva un evento lirico unico con la Scala

Ricevi le ultime notizie da **Google News**: clicca su **SEGUICI**, poi nella nuova schermata clicca sulla  per aggiungerci ai preferiti!

Vincenzo D'Errico 1 Giugno 2026



**Seguici sul Canale WhatsApp!**  
Ricevi le notizie in tempo reale e arriva sempre per primo.

**SEGUICI ORA**

[esi adrotate group="1" cache="public" ttl="0"]

FOGGIA - La chiusura parziale di Piazza Cavour per circa tre settimane ha acceso il dibattito in città. Da una parte le proteste di residenti, commercianti e automobilisti per i disagi legati alla limitazione dell'accesso a uno dei luoghi simbolo del centro cittadino; dall'altra la difesa dell'amministrazione e degli organizzatori che ricordano l'eccezionalità dell'evento in programma il prossimo 20 giugno.

Al centro della vicenda c'è la rappresentazione dell'“**Andrea Chénier**”, capolavoro del compositore foggiano Umberto Giordano, inserita nel cartellone del GIO Festival e destinata a trasformare Piazza Cavour in un grande teatro all'aperto.

Le operazioni di allestimento richiedono tempi lunghi e una complessa organizzazione logistica. Per trasferire a Foggia le scenografie storiche provenienti dal Teatro alla Scala saranno necessari circa quindici autoarticolati provenienti da Milano. Proprio l'arrivo e il montaggio delle imponenti strutture hanno reso necessaria la chiusura di parte della piazza con largo anticipo rispetto alla data dello spettacolo.

L'evento rappresenta un caso praticamente unico nel panorama culturale nazionale. Il Teatro alla Scala, infatti, realizza fuori dalla propria sede soltanto poche produzioni straordinarie ogni anno, generalmente legate a importanti ricorrenze istituzionali o a collaborazioni di particolare prestigio. A Foggia non arriveranno orchestra e coro del teatro milanese, ma il celebre allestimento scenico firmato dal regista Mario Martone, uno dei più apprezzati della storia recente dell'opera.

La componente musicale sarà invece affidata all'Fondazione Teatro Petruzzelli, con orchestra e coro diretti dal maestro Gianna Fratta.

È proprio questo intreccio tra eccellenze culturali a rendere l'appuntamento straordinario: da un lato le scenografie originali nate per il Piermarini di Milano, dall'altro le forze artistiche pugliesi impegnate a rendere omaggio al più celebre compositore foggiano nella sua città natale.

Resta però il malcontento di una parte della cittadinanza, che giudica eccessivo il periodo di chiusura della piazza e chiede maggiori informazioni sui tempi e sulle modalità degli allestimenti. Per altri, invece, il sacrificio temporaneo della viabilità è ampiamente giustificato dalla portata dell'evento, destinato a portare Foggia al centro dell'attenzione culturale nazionale.

Il 20 giugno Piazza Cavour si trasformerà così in un grande palcoscenico sotto le stelle per un'opera che, oltre a celebrare Umberto Giordano, rappresenta una delle più ambiziose iniziative culturali mai realizzate in città negli ultimi anni.

[esi adrotate group="1" cache="public" ttl="0"]

Tags

[Andrea Chenier](#)

[Teatro alla Scala](#)

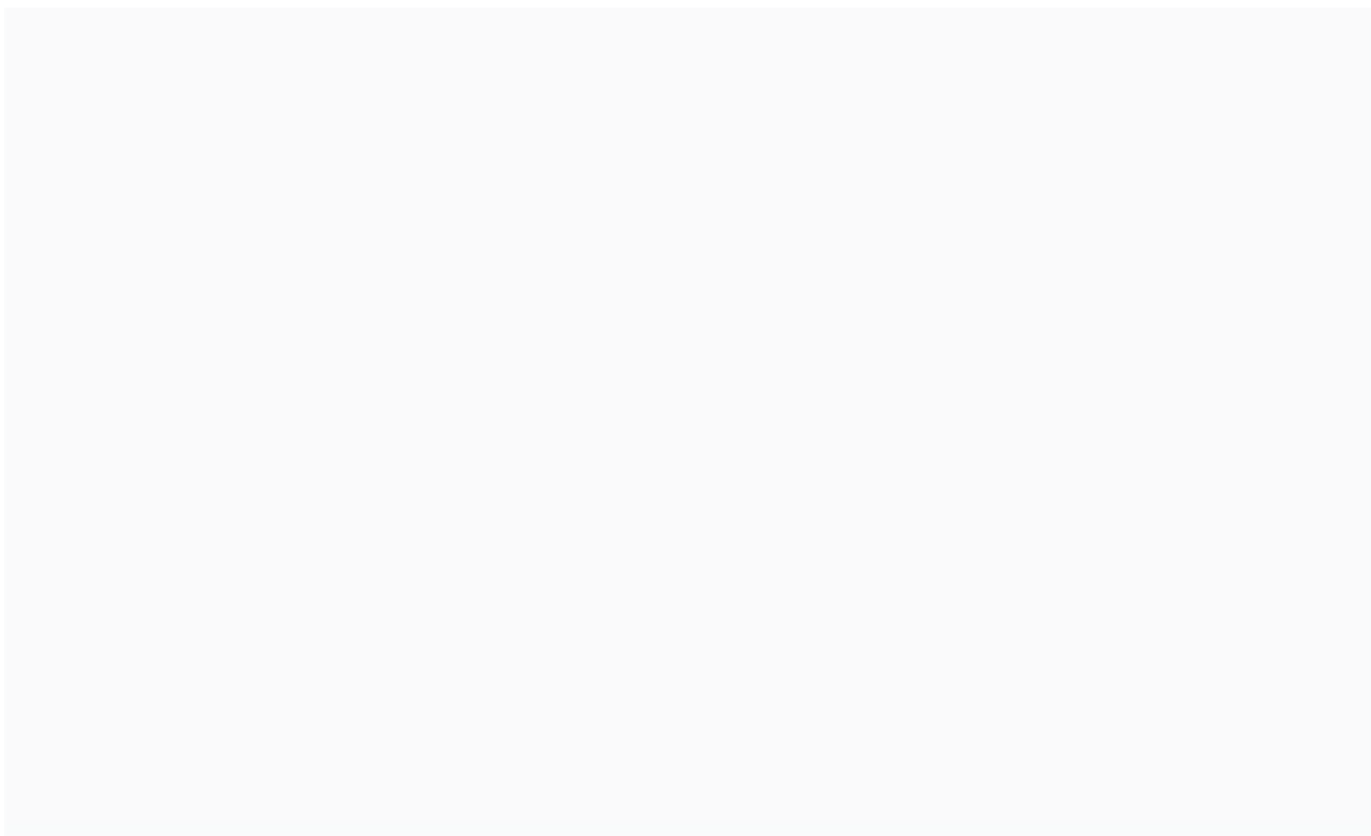
**Vai all'articolo** <https://www.foggiareporter.it/foggia-celebra-le-eroine-della-lirica-giordaniana-nasce-il-progetto-le-donne-di-giordano.htm>

Cultura

# Foggia celebra le eroine della lirica giordaniana: nasce il progetto “Le Donne di Giordano”

Ricevi le ultime notizie da **Google News**: clicca su **SEGUICI**, poi nella nuova schermata clicca sulla  per aggiungerci ai preferiti!

Vincenzo D'Errico 4 Giugno 2026



**Seguici sul Canale WhatsApp!**

Ricevi le notizie in tempo reale e arriva sempre per primo.

**SEGUICI ORA**

[esi adrotate group="1" cache="public" ttl="0"]

FOGGIA - Le protagoniste delle opere di Umberto Giordano diventano ambasciatrici della cultura cittadina grazie a “Le Donne di Giordano”, l’iniziativa promossa da Confcommercio Provincia di Foggia - Terziario Donna con il sostegno della BCC Canosa Loconia, inserita nel progetto “La Città in Gioco” nell’ambito del GIO Festival. L’obiettivo è valorizzare le figure femminili che popolano il repertorio del celebre compositore foggiano, trasformandole in simboli di identità culturale, memoria e appartenenza al territorio.

Cuore dell’iniziativa è la realizzazione di una speciale shopper in cotone dedicata alle eroine delle opere giordaniane: **Cristina** di *Mala vita*, **Fedora** di *Fedora*, **Maddalena** di *Andrea Chénier*,

**Stephana** di *Siberia* e **Ginevra** di *La cena delle beffe*. Sul manufatto trovano spazio anche il logo del festival e richiami grafici agli spartiti delle più celebri arie del compositore. Alla realizzazione del progetto ha contribuito il maestro Agostino Ruscillo, che ha selezionato alcuni tra i passaggi musicali più rappresentativi delle opere.

Le shopper saranno distribuite alle spettatrici della prima assoluta di **Marina**, in programma il 5 giugno al **Teatro Umberto Giordano**, con l'intento di promuovere il festival e coinvolgere cittadini, imprese e visitatori in un percorso di partecipazione culturale diffusa. «Con «Le Donne di Giordano» vogliamo dimostrare che la cultura può uscire dai luoghi tradizionalmente deputati alla sua fruizione e incontrare le persone nella vita quotidiana», ha dichiarato il presidente di Confcommercio Foggia, Antonio Metauro, sottolineando il ruolo del commercio di prossimità come veicolo di valorizzazione dell'identità locale.

Sulla stessa linea la presidente di Terziario Donna Confcommercio Foggia, Lucia La Torre: «Le donne delle opere di Giordano raccontano storie di coraggio, passione e determinazione che conservano ancora oggi una straordinaria attualità. Abbiamo voluto affidare a un oggetto semplice e di uso quotidiano il compito di raccontare una parte importante della nostra storia culturale». Un'iniziativa che unisce arte, commercio e memoria collettiva, portando le figure femminili del melodramma giordaniano fuori dal palcoscenico e dentro la vita della città

patcoscenico e dentro la vita della città.



[esi adrotate group="1" cache="public" ttl="0"]

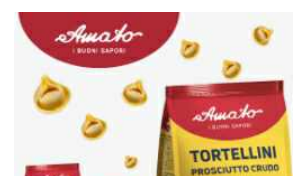
Tags [Confcommercio](#) [Lucia La Torre](#)

Vai all'articolo <https://foggiasera.it/2026/06/07/la-prima-mondiale-di-marina-apre-il-festival-dedicato-al-compositore-giordano/>



Essere ossessionati dal fallimento del passato o crogiolarsi in successi di un tempo, bloccano l'avanzata sul proprio percorso(Conrad Hilton)

Suggerisci un aforisma | Cerca un aforisma



## La prima mondiale di 'Marina' apre il festival dedicato al compositore Giordano

apirest3 07/06/2026 Cultura e spettacolo

a prima edizione del Gio ([Giordano International Opera Festival](#)), dedicato al compositore foggiano Umberto Giordano, si è aperta con la prima mondiale di 'Marina', opera giovanile rimasta a lungo nascosta e composta da Giordano nel 1888, quando, appena ventunenne, studiava ancora al Conservatorio di Napoli.

Sold out nel teatro a lui intitolato, in pieno centro a Foggia, che ha accolto centinaia di persone e altrettante sono state ospitate all'esterno, dove è stato allestito un maxi schermo per permettere la visione dell'opera, applaudita dal pubblico.

L'opera è rimasta lungamente nell'oblio fino alla primavera di quest'anno, quando è stata rappresentata per la prima volta in forma di concerto a Milano, seconda città di riferimento nella vita di Giordano, ma è a Foggia che il capolavoro giovanile del compositore dauno ha visto il suo primo allestimento scenico, con la regia di Giandomenico Vaccari, l'orchestra sinfonica del Conservatorio di Foggia e coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretti da Matteo Dal Maso.

Il libretto del napoletano Enrico Golisciani ambienta il dramma bellico proprio di fronte al Gargano, in Montenegro, affrontando il tema dell'indipendenza della donna in un mondo patriarcale.

Per sedici giorni il [Gio Festival](#) porterà artisti da tutto il mondo che, insieme alle eccellenze locali animeranno in un evento diffuso anche alcuni comuni della provincia, Biccari, Roseto Valfortore, Manfredonia, Peschici, Torremaggiore e Vieste, per un totale di oltre venti iniziative e centinaia di artisti tra jazz, cinema, musica da camera, una notte bianca e due giorni di

### NEWS DAL NETWORK

AAA

Calcio, serie A al via il 22 agosto. Genoa-Napoli il primo impegno degli azzurri

Corruzione elettorale: chiesta condanna per Donatelli, ex sindaco di Triggiano

Nuovo Ospedale Monopoli-Fasano: definito il piano di trasferimento dei pazienti e l'attivazione

Lecce: Lollobrigida, "300mila kg olio estero spacciato come Ue, bene cabina regia contro frodi"

Berlusconi e Dell'Utri, archiviate le accuse per le stragi di mafia del 1993: "Nessuna prova"

convegno scientifico.

La chiusura della kermesse sarà il 20 giugno a Foggia, in piazza Cavour, che per l'occasione si trasformerà in un teatro all'aperto, con la ripresa dell'allestimento del Teatro alla Scala di Andrea Chénier, firmato dal regista Mario Martone con orchestra e coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretto dalla direttrice artistica di Gio Festival, Gianna Fratta (l'altro direttore artistico è Dino De Palma, violinista) e un cast vocale fra cui spiccano Jorge de León e Maria Agresta.

Il festival è una iniziativa della Camera Commercio di Foggia con Città e Provincia di Foggia e con il sostegno di Regione Puglia e Puglia Culture.

Condividi:



◀ PRECEDENTE  
QUESTO GIOCO NON CI APPARTIENE

PROSSIMO ▶  
"Salvate l'estate degli studenti, no ai compiti delle vacanze", l'appello del pe...

**"Offese il generale Cadorna":  
chiesta la condanna per la sindaca  
di Specchia**

**Si può hackerare una partita di  
calcio? Il romanzo che racconta il  
pallone vulnerabile**

**Nucleare, via libera della Camera al  
ddl. Pichetto: "Passo importante  
per il futuro"**

**Calcio: Lecce, Corvino "Mi fermo  
qui, ho bisogno di tirare il fiato"**

**PROMO**



**HAI SUBITO DANNI  
A SEGUITO DELLA  
SOMMINISTRAZIONE  
DEL VACCINO  
ANTI-COVID?**

**PUOI OTTENERE INFORMAZIONI  
E ASSISTENZA LEGALE ALLA  
PAGINA:**

<https://codacons.it/vaccini-anticovid/>

**Vai all'articolo** <https://www.gazzettah24.it/a-foggia-le-donne-di-giordano-diventano-ambasciatrici-della-cultura-cittadina/>

Menu Cronaca Gargano Monti Dauni Tavoliere Cinque Reali Puglia  
Agnone Cultura Agricoltura Comunità Economia Eventi Enogastronomia Federe Giustizia Innovazione Istruzione Mare Meteo Musica Politica Salute Scuola Sociale Società Video

Home > Eventi > Teatro > A Foggia le "Donne di Giordano" diventano ambasciatrici della cultura cittadina

Search...

Search

Foggia Teatro

## A Foggia le "Donne di Giordano" diventano ambasciatrici della cultura cittadina

Monti Dauni  
by Redazione 4 Giugno 2026

Tavoliere

Cinque Reali Siti

Puglia



FOGGIA – Le protagoniste femminili delle opere di Umberto Giordano diventano ambasciatrici della cultura cittadina grazie a "**Le Donne di Giordano**", l'iniziativa promossa dal gruppo Terziario Donna Confcommercio Foggia con il sostegno della banca BCC Canosa Loconia e inserita nel programma de "La Città in Gioco", il progetto di animazione territoriale realizzato da Confcommercio provincia di Foggia in collaborazione con il Comune di Foggia nell'ambito del GIO Festival.

Il progetto ha portato alla realizzazione di una speciale shopper in cotone dedicata alle grandi figure femminili raccontate dal compositore foggiano. Sul fronte della borsa trovano spazio il logo del GIO Festival e gli spartiti di alcune delle più celebri arie tratte dalle opere che vedono protagoniste Cristina (*Mala vita*), Fedora (*Fedora*), Maddalena (*Andrea Chénier*), Stephana (*Siberia*) e Ginevra (*La cena delle beffe*). Si ringrazia il Maestro Agostino Ruscillo che ha individuato alcuni tra i passaggi più significativi e rappresentativi delle opere.

Le shopper saranno donate alle spettatrici della prima assoluta dell'opera *Marina*, in programma il prossimo 5 giugno al Teatro Umberto Giordano di Foggia contribuendo a diffondere nel tessuto urbano i contenuti culturali del Festival e a coinvolgere direttamente imprese, cittadini e visitatori.

Consigliato per te

RISTORANTE - PIZZERIA

via UMBERTO I - Ischitella (FG)  
Per info e prenotazioni:

☎ 347 . 64 96 043  
☎ 388 . 87 12 363



«Con "Le Donne di Giordano" vogliamo dimostrare che la cultura può uscire dai luoghi tradizionalmente deputati alla sua fruizione e incontrare le persone nella loro quotidianità – dichiara il presidente di Confcommercio provincia di Foggia, **Antonio Metauro** –. Attraverso il commercio di prossimità e le imprese del territorio costruiamo nuove occasioni di partecipazione e valorizzazione della nostra identità culturale. È questo lo spirito che anima l'intero progetto "La Città in Gioco": rendere la cultura un patrimonio condiviso e accessibile a tutti».

«Le donne delle opere di Giordano raccontano storie di coraggio, passione, determinazione e sensibilità che ancora oggi parlano al presente – afferma la presidente di Terziario Donna Confcommercio Foggia, **Lucia La Torre** –. Come Gruppo, abbiamo voluto renderle protagoniste di un'iniziativa capace di unire eleganza, memoria e promozione culturale, affidando a un oggetto semplice e quotidiano, come le shopper, il compito di raccontare una parte importante della nostra storia».

«Sostenere questo progetto significa contribuire a rafforzare il legame tra cultura, comunità e sviluppo del territorio –dichiara il presidente della BCC Canosa Loconia, **Antonio Sabatino**–. "Le Donne di Giordano" rappresenta un esempio concreto di come la collaborazione tra istituzioni, associazioni e imprese possa generare valore e creare occasioni di crescita e partecipazione per l'intera comunità».

Visualizzazioni: 80

by Redazione Published Giugno 04, 2026

Add a Comment

E-mail

Subscribe

Ricevi le nostre storie e notizie

Premendo il pulsante [Iscriviti](#) confermi di aver letto e di accettare la nostra [Privacy Policy](#) e [Termini di utilizzo](#)

Consigliato per te



**CENTRO DIURNO URIA**  
Via San Cirillo SNC, Carpino, Italy  
[uriacdcarpino@gmail.com](mailto:uriacdcarpino@gmail.com)  
+39 320 313 8325



Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041  
**GIO FESTIVAL**  
**UNA NUOVA RASSEGNA**  
**PER OMAGGIARE**  
**UMBERTO GIORDANO**

**N**el nome di Umberto Giordano nasce il Gio Festival, da oggi 5 al 20 giugno a Foggia, Biccari, Manfredonia, Peschici, Roseto Valfortore, Torremaggiore, Vieste. Sono due opere del compositore, *Marina* e *Andrea Chénier* (foto), ad aprire e chiudere la rassegna. E poi Danilo Rea e omaggi a Maria Callas.  
Info: [www.giofestival.com](http://www.giofestival.com).



Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

## LA PROPOSTA

### ESTATE 2026, BELLAVITA EVENTI APRE LA STAGIONE ALLA CITTÀ DEL CINEMA

**S**i discute da tempo del cosiddetto marketing territoriale, branca della politica amministrativa che mira a rilanciare il turismo di una località attraverso mirate strategie in grado di captare un'offerta turistica di qualità. La città capoluogo è reduce da alcune manifestazioni che hanno portato un po di visibilità positiva. La fine di maggio ha visto infatti, il ritorno per le vie del centro cittadino del *Festival del Nerd*, la presentazione del *GIO Festival* e le quattro giornate di *Mònde*, il *Festival del cinema dei cammini*. Operazioni culturali tutte concentrate nelle principali arterie della città di Foggia.

Ma il capoluogo è anche centro di tante imprese private che attuano iniziative ed eventi, una di queste è *Bella Vita Eventi*, retta da **Nicola Talienti**, autore di una serie di attività organizzate non solo d'estate ma anche nel periodo natalizio nei comuni della provincia, perchè si sa, i periodi di maggiore intensità programmatica di un ente comunale restano due: quello estivo e quello natalizio. "Siamo al lavoro per una programmazione che coinvolge diverse città, soprattutto qui in provincia. Abbiamo collaborazioni attive con i comuni di Castelnuovo della Daunia, Alberona e Panni. Quest'estate saremo al Vieste in love e stiamo preparando la riproposizione del concerto all'alba che terremo a Manfredonia", ha detto il manager di eventi foggiano. "A breve partirà alla Città del Cinema una tre giorni in cui si vuole proporre del divertimento sano, costruito sullo street food e sulla qualità birraia. L'evento si chiama infatti *Una festa alla spina* dove ci sarà spazio anche per cover band e attrazioni anche per bambini, oltre ad un raduno di auto rielaborate", ha riferito, commentando poi il clamore legato agli eventi proposti nell'ambito del Festival Mònde. "Credo

che gli eventi debbano avere come fine il coinvolgimento della gente e se si riesce in tal senso vuol dire che si è fatto un buon lavoro", chiosa secco. "Per quanto ci riguarda saremo impegnati con degli eventi in diverse città della regione. Saremo al fossato del castello di Barletta e stiamo lavorando ad una serie di progettualità per il *Foggia Estate*. Abbiamo un'interlocuzione attiva con il Comune di Foggia, tant'è che l'evento alla Città del Cinema gode del patrocinio dell'ente comunale ed è organizzato in collaborazione con Filippo Mendolicchio.

Intanto la programmazione estiva che nella città capoluogo è raccolta nel palinsesto del "Foggia estate", pare sia alle fasi iniziali. La scorsa edizione venne aperta con la prima data del *Giordano in Jazz*, a metà giugno. E' di qualche giorno fa la notizia apparsa sul sito istituzionale del Comune di Foggia che la Giunta Comunale ha approvato in data 28 maggio le linee di indirizzo per la realizzazione del palinsesto degli eventi culturali del periodo estivo ormai alle porte. Le associazioni culturali, le associazioni di promozione sociale, gli organismi di Volontariato, gli enti del Terzo Settore, le Onlus, le Cooperative sociali, gli enti religiosi, gli operatori culturali e altri soggetti pubblici o privati aventi i requisiti richiesti dall'Avviso pubblico pubblicato sull'Albo Pretorio e sul portale istituzionale del Comune di Foggia, possono contribuire alla definizione del Cartellone culturale cittadino "Foggia Estate 2026".

Le proposte dovranno essere predisposte secondo il modello allegato all'Avviso pubblico ed inviate esclusivamente tramite pec a pena di esclusione entro le ore 12 dell'11 giugno 2026.

claudia ferrante



Nicola Talienti



## Confcommercio

# “Le Donne di Giordano” sulla shopper dedicata alle grandi figure femminili raccontate dal compositore

**L**e protagoniste femminili delle opere di Umberto Giordano diventano ambasciatrici della cultura cittadina grazie a “Le Donne di Giordano”, l’iniziativa promossa dal gruppo Terziario Donna Confcommercio Foggia con il sostegno della banca BCC Canosa Locorotondo e inserita nel programma de “La Città in Gioco”, il progetto di animazione territoriale realizzato da Confcommercio provincia di Foggia in collaborazione con il Comune di Foggia nell’ambito del GIO Festival. Il progetto ha portato alla realizzazione di una speciale shopper in cotone dedicata alle grandi figure femminili raccontate dal compositore foggiano. Sul fronte della borsa trovano spazio il logo del GIO Festival e gli spartiti di alcune delle più celebri arie tratte dalle opere che vedono protagoniste Cristina (Mala vita), Fedora (Fe-

dora), Maddalena (Andrea Chénier), Stephana (Siberia) e Ginevra (La cena delle beffe). Si ringrazia il Maestro Agostino Ruscillo che ha individuato



Shopper in cotone

alcuni tra i passaggi più significativi e rappresentativi delle opere. Le shopper saranno donate alle spettatrici della prima assoluta dell’opera Marina, in programma il prossimo 5 giugno al Teatro Umberto Giordano di Foggia contribuendo a diffondere nel tessuto urbano i contenuti culturali del Festival e a coinvolgere direttamente imprese, cittadini e visitatori. “Le donne delle

opere di Giordano raccontano storie di coraggio, passione, determinazione e sensibilità che ancora oggi parlano al presente – afferma la presidente di Terziario Donna Confcommercio Foggia, **Lucia La Torre** –. Come Gruppo, abbiamo voluto renderle protagoniste di un’iniziativa capace di unire eleganza, memoria e promozione culturale, affidando a un oggetto semplice e quotidiano, come le shopper, il compito di raccontare una parte importante della nostra storia”.

“Con “Le Donne di Giordano” vogliamo dimostrare che la cultura può uscire dai luoghi tradizionalmente deputati alla sua fruizione e incontrare le persone nella loro quotidianità – dichiara il presidente di Confcommercio provincia di Foggia, **Antonio Metauro** –. Attraverso il commercio di prossimità e le imprese del territorio costruiamo nuove occasioni di partecipazione e valorizzazione della nostra identità culturale”.



Vai all'articolo <https://www.1attacco.it/cultura-e-costume/64-contenitori/52251-foggia-gio-festival-riflettori-accesi-su-marina-prima-teatrale-assoluta-opera-giovanile-umberto-giordano>

NOTIZIE	EVENTI	WEBTV	FOTO GALLERY	EDITORIALI	EDIZIONI DEL QUOTIDIANO	LOGIN
---------	--------	-------	--------------	------------	-------------------------	-------

1Attacco.it



06  
SAB, GIU  
2026

23  
NUOVI ARTICOLI

SPORT	CRONACA	POTERI	POLITICA	PERSONE	SOCIETÀ	ECONOMIA	CULTURA E COSTUME	CERCA
-------	---------	--------	----------	---------	---------	----------	-------------------	-------

SEI QUI: > CULTURA E COSTUME > CONTENITORI

# Foggia, GIO Festival: riflettori accesi su Marina, prima teatrale assoluta opera giovanile Umberto Giordano



GIOVANNA GIULIANO / 06 GIUGNO 2026



ARTICOLO SUCCESSIVO

A cinque anni dalla dichiarazione di Venerabilità di don Fenice Canelli: c'è il desiderio di "muoversi"

CARATTERE

- MEDIO +

< PREDEFINITO >

MODALITÀ LETTURA



Ieri la prima serata di **GIO Festival**, il festival internazionale dedicato al compositore foggiano **Umberto Giordano**. L'iniziativa è nata da un'idea della Camera Commercio di Foggia, in collaborazione con la Città e la Provincia di Foggia e il sostegno di Regione Puglia e Puglia Culture. La direzione artistica è stata affidata ai Maestri **Gianna Fratta** e **Dino De Palma**. L'evento è stato patrocinato anche dalla Rai.

È stata messa in scena per la prima volta in forma teatrale l'opera giovanile di Umberto Giordano, **Marina**, ritenuta a lungo perduta e poi ritrovata ed eseguita quest'anno a Milano presso il teatro del Verme. Ieri sera, invece, è stata messa in scena per la prima volta in forma teatrale.

I PIÙ LETTI ULTIME NOTIZIE



I NODI DELLO SVILUPPO

MANFREDONIA IMPRESE HOTEL

L'ex albergo Nicotel Gargano verso una nuova vita. A comprarlo all'asta Cariglia, leader acquacoltura marina



SPESA PUBBLICA

FOGGIA FESTIVAL POLEMICA CINEMA

Bocciatura per Mònde, l'impresario: "Chiunque avrebbe saputo organizzare qualcosa con un milione di euro"



SPESA PUBBLICA

REGIONE PUGLIA CONTRIBUTI BILANCIO

8 mln di contributi discrezionali gestiti da Piemontese (ex) assessore al bilancio. Per gli amici degli amici



CALCIO

SOCIETÀ FOGGIA CALCIO SERIE C SERIE D

Foggia Calcio, conto alla rovescia: tutti gli step per essere pronti a possibile ripartenza da Serie C



CALCIO

SOCIETÀ SERIE C CALCIO

Allarme iscrizione in Serie C del Crotona, appello del Sindaco alla città: la deadline del 16 giugno fa paura



CALCIO

GIOVANI FOGGIA CALCIO PRESIDENTE SCUOLE

Foggia Calcio, Gennaio

CONDIVIDI

Sul palcoscenico: il soprano **Valeria Sepe** nelle vesti di Marina; il tenore **Samuele Simoncini** in Giorgio Lascari; il baritono **Elia Fabbian** in Lambro il montenegrino; e il baritono **Cüneyt Ünsal**, in Daniele il montenegrino, con l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio Umberto Giordano di Foggia; e il Coro della Fondazione Teatro Petruzzelli diretti dal maestro **Matteo Dal Maso**.

“È una grandissima sfida, per la Città. Il **GIO Festival** rende omaggio a Umberto Giordano dopo circa 80 anni dalla sua morte. È il risultato dell'unione di tante forze del territorio, a partire dalla Regione Puglia, la città di Foggia, la provincia di Foggia, la Camera di Commercio, tanti soggetti, l'università, il conservatorio e molti altri soggetti privati”, ha affermato la direttrice artistica maestra **Gianna Fratta**.

“Volevamo trovare un modo per riempire la città di cultura e Umberto Giordano è forse l'espressione maggiore di cultura di questa città. Anche questa è terra di cultura, ma abbiamo dimenticato di raccontarla. Questo evento può essere l'inizio di una nuova narrazione di questa terra”, ha commentato il presidente della Camera di Commercio **Giuseppe Di Carlo**.



FOGGIA TEATRO GIORDANO FESTIVAL

Casillo profetico a torneo scolastico: "Una sconfitta può offrire un'opportunità"

ARTICOLO SUCCESSIVO

A cinque anni dalla dichiarazione di Venerabilità di don Fenice Caneli: c'è il desiderio di "muoversi" ▶

La Via della Felicità Foggia,...



Nuova iniziativa di cittadinanza attiva da parte dei...

A14 Bologna-Taranto: chiuso per...



Sulla A14 Bologna-Taranto, per consentire attività...

Concorso OSS Policlinico Foggia,...



Aeroporto di Foggia collegato...



"Ritengo assolutamente necessario che vi sia un tempestivo...

Novità per tutti coloro che usano l'aeroporto di Foggia,...



COMUNICATI SPONSORIZZATI



Resta Aggiornato con "Detti & Contraddetti" a Cura del Dir...

Se sei alla ricerca di un modo rapido ed efficace per rimanere cost...



Esplorando il Foggia Calcio 1920 con Pino Autunno: "Ex Cat...

Benvenuti a "Ex Cathedra", il format che svela in profondità la sto...



Guida ai Campionati, sosta per le qualificazioni agli Euro...

I campionati si fermano ma non Guida ai Campionati che è p...



ExtraTime, tutti i numeri della 13esima giornata di Lega P...

Mirko Cudini costruisce un bunker al Menti che permette ai rossoner...

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Elda Cantine - Vini di Troia

Tradizione e passione nelle colline di Troia, cuore dei vini Nero di Troia in Puglia.



Euro Vector - L'Auto dei Tuoi Sogni

La tua destinazione per auto nuove, KM0 e usate di qualità. Siamo al tuo fianco da oltre 20 anni.



Sconti Imperdibili!

Scopri le offerte nel nuovo volantino di Casa Proshop. Risparmia oggi!

# 1Attacco.it

Resta aggiornato con la Newsletter del Quotidiano l'Attacco.it

I fatti del giorno  
 In Edicola  
 News Break: I Punti Salienti del Mattino in Breve

Nome


Email

**SOTTOSCRIVI**

<b>ABBONATI</b>	<b>SEGNALAZIONI</b>	<b>ACCOUNT</b>	<b>SOCIAL</b>
EDICOLA DIGITALE	DILLO AL DIRETTORE	LOGIN	FACEBOOK
GIORNALE CARTACEO	REDAZIONE		TWITTER
LETTURA IN DIGITALE		<b>SERVIZI</b>	LINKEDIN
	<b>AIUTO</b>	AGENZIE FUNEBRI	YOUTUBE
<b>JOB</b>	CONTATTI	PUBBLICA NECROLOGIO	TIK TOK
LAVORA CON NOI	TICKETS	NECROLOGI	WHATSAPP
	PRIVACY POLICY		TELEGRAM

## Dillo al direttore

(anche nascondendoti)



BLECHIS SRL ☎ 08811741099 ✉ redazione@attacco.it 📍 Via Antonio Gramsci, 73/A, Italia, 71122 Foggia, FG

© 2021 - 2026 Blechis srl - Codice Fiscale e P.Iva 04146150711  
Testata Giornalistica Registrata presso il Tribunale di Foggia n. 1 del 28/04/2021  
Tutti i diritti riservati. - Marchi e loghi sono dei rispettivi proprietari.

**NEWS** Molo 21 riconsegna deleghe consiliari di Mangano e La Torre a Sindaco: la Marca sotto pressione anche dei suoi

Vai all'articolo <https://lattacco.it/it/cultura-e-costume/64-contenitori/52273-gio-festival-successo-per-lincontro-tra-lopera-e-il-jazz-il-quartetto-di-rea-entusiasma-il-pubblico>

NOTIZIE	EVENTI	WEBTV	FOTO GALLERY	EDITORIALI	EDIZIONI DEL QUOTIDIANO	LOGIN
---------	--------	-------	--------------	------------	-------------------------	-------

1Attacco.it

1Attacco.it  
DA OGGI LEGGERLO È ANCORA PIÙ FACILE  
ABBRONATI

07  
DOM, GIU  
2026

22  
NUOVI ARTICOLI

SPORT	CRONACA	POTERI	POLITICA	PERSONE	SOCIETÀ	ECONOMIA	CULTURA E COSTUME	CERCA
-------	---------	--------	----------	---------	---------	----------	-------------------	-------

SEI QUI: CULTURA E COSTUME > CONTENITORI

# Gio festival, successo per l'incontro tra l'opera e il jazz: il quartetto di Rea entusiasma il pubblico



LUCIA PIEMONTESE / 07 GIUGNO 2026



ARTICOLO SUCCESSIVO  
Baia delle Zagare tra le migliori d'Italia nel 2026: il Gargano conferma il suo fascino senza tempo

CARATTERE

MEDIO

PREDEFINITO

MODALITÀ LETTURA



CONDIVIDI

Pubblico entusiasta e foltissimo ieri sera a **Foggia**, per la speciale seconda serata del Gio Festival. Un incontro **tra l'opera e il jazz**, in una riuscitissima fusione tra la prima edizione della rassegna dedicata al compositore foggiano **Umberto Giordano** e la decima edizione del Giordano in Jazz. Piazza Cesare Battisti gremita come non mai per ascoltare gli spettacolari **Danilo Rea**, **Flavio Boltro**, **Massimo Moriconi** ed **Ellade Bandini**, che hanno reinterpretato Giordano ma anche **Puccini**, **Rossini**, **Verdi**.

Una scommessa decisamente vinta quella di **Giordano in Blue**, che ha fatto seguito all'ottima apertura del festival, venerdì sera, con la prima assoluta dell'opera Marina. La risposta del pubblico, in molti casi proveniente dalla provincia, ha confermato che puntare sulla qualità paga.

Il Gio festival andrà avanti fino al gran finale del 20 giugno con l'**Andrea Chenier** davanti al

I PIÙ LETTI ULTIME NOTIZIE

I NODI DELLO SVILUPPO  
MANFREDONIA IMPRESE HOTEL  
L'ex albergo Nicotel Gargano verso una nuova vita. A comprarlo all'asta Cariglia, leader acquacoltura marina

CALCIO  
SOCIETÀ FOGGIA CALCIO  
SERIE C SERIE D  
Foggia Calcio, conto alla rovescia: tutti gli step per essere pronti a possibile ripartenza da Serie C

CALCIO  
GIOVANI FOGGIA CALCIO  
PRESIDENTE SCIUOLE  
Foggia Calcio, Gennaro Casillo profetico a torneo scolastico: "Una sconfitta può offrire un'opportunità"

CALCIO  
SPORT FOGGIA CALCIO  
DIRETTORE SPORTIVO CALCIO  
SERIE D  
Foggia, caccia al direttore sportivo alle battute finali: in pole ora balza De Vito, Degli Esposti resta a Caserta

CALCIO  
SOCIETÀ FOGGIA CALCIO  
DIRETTORE SPORTIVO  
Ultim'ora Foggia Calcio, fatta per Enzo De Vito: scelto il nuovo direttore sportivo dei rossoneri

SANITÀ DI CAPITANATA  
REGIONE PUGLIA NOMINA  
PRESIDENTE ASL FOGGIA  
Tiziana Dimatteo, manager

prona della villa comunale, con l'allestimento del Teatro alla Scala di Milano, la regia del grande regista napoletano **Mario Martone** e musicisti e coro del Teatro Petruzzelli di Bari. Il progetto di Regione Puglia, Camera di commercio di Foggia, Comune capoluogo, Provincia di Foggia e Puglia Culture, in collaborazione con Università di Foggia, Conservatorio di musica Umberto Giordano, Fondazione dei Monti Uniti di Foggia, Fondazione Apulia Felix onlus e Orchestra Suoni del Sud, con la direzione artistica dei maestri **Gianna Fratta** e **Dino De Palma**, il supporto tecnico progettuale di **Isnart** e con il patrocinio della Rai.

chiamata a salvare Asl  
Foggia: probabilmente  
sfida più difficile della sua  
carriera



FOGGIA MUSICA FESTIVAL

ARTICOLO SUCCESSIVO

Baia delle Zagare tra le migliori d'Italia nel 2026: il Gargano conferma il suo fascino senza tempo

Mònde e il milione di...



Nelle polemiche che accompagnano ogni finanziamento...

Prima assemblea costituente Futuro...



Si è conclusa lo scorso fine settimana la prima fase della...

A14 Bologna-Taranto: chiusure...



Sulla A14 Bologna-Taranto, per consentire lavori di...

Auto rubate "clonate" mediante...



Un sofisticato sistema economico/criminale per dare una...

WhatsApp logo and text: **SEGUICI E RESTA AGGIORNATO SUL NOSTRO CANALE**  
l'Attacco

Data Stampa **FOGGIA** a Stampa 3041

Data Stampa **Entra nel vivo  
il «Gio Festival»** a Stampa 3041

Al via a Foggia il GIO Festival con il progetto "La Città in Gioco" di Confcommercio: fino al 18 giugno, fare acquisti nei negozi aderenti permette di partecipare alla Puzzle Challenge urbana e vincere biglietti per l'opera. Spazio anche a vetrofanie interattive con IA, menù e cocktail giordaniani per unire cultura e commercio.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3041 - SL\_PUG



LIRICA

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

# Da Torremaggiore a Foggia «Un Giordano, s'il vous plaît!» apre le scene del GIO festival

Dopo l'appuntamento di ieri al Castello Ducale De Sangro nel cuore della Capitanata il recital «Amor ti vieta. Passioni veriste» approda oggi nel Chiostro di Palazzo Dogana

FELICE BLASI

FOGGIA

Il GIO Festival entra nel vivo nel segno di Umberto Giordano e porta la musica fuori da una sola cornice cittadina, trasformandola in racconto itinerante della Capitanata, tra Foggia, Biccari, Manfredonia, Peschici, Roseto Valfortore, Torremaggiore e Vieste, fino al 20 giugno. Il programma «Un Giordano, s'il vous plaît!», pensato per intrecciare concerti cameristici, atmosfere salottiere, prime assolute e lied-eristica giordaniana, si è aperto ieri sera al Castello Ducale De Sangro di Torremaggiore con il primo appuntamento, *Amor ti vieta. Passioni veriste*, recital che prende il titolo dalla celebre aria di *Fedora* e rimette al centro il mondo sentimentale e teatrale del compositore foggiano. Questa sera, alla stessa ora, lo spettacolo si sposta a Foggia, nel Chiostro di Palazzo Dogana.

## Passioni veriste

A dare voce al doppio appuntamento sono il soprano Daria Masiero e il tenore Dario Di Vietri, affiancati dal Quintetto «U. Giordano»: Stefano Delle Donne e Luigi Margiotta al violino, Davide Lotito alla viola, Francesco Montaruli al violoncello e Christian De Luca al pianoforte. Tutto il

programma guarda a Giordano, ma allarga il campo al clima del verismo musicale italiano: accanto alle melodie giordane figurano arie da *Pagliacci* di Leoncavallo, da *La Wally* di Alfredo Catalani e pagine pucciniane. Alcune saranno presentate in un medley per quartetto d'archi e pianoforte, in prima esecuzione assoluta, commissionata dal festival ad Alberto Napolitano.

## Festival diffuso

Il progetto, promosso dalla Camera di Commercio di Foggia con la Città di Foggia e la Provincia di Foggia, con il sostegno della Regione Puglia e di Puglia Culture, ha la direzione artistica dei maestri Gianna Fratta e Dino De Palma. Collaborano Università di Foggia, Conservatorio «Giordano», Orchestra Suoni del Sud, Fondazione dei Monti Uniti e Fondazione Apulia Felix, con il supporto tecnico-progettuale di Isnart. Anche la scelta dei luoghi diventa parte della costruzione culturale: il Castello Ducale De Sangro e il rinascimentale Palazzo Dogana sono spazi di ascolto che legano Giordano alla sua terra.

Il percorso proseguirà martedì 9 giugno, alle 21.30, in Piazza Giordano, a Foggia, con *Callas: la Divina!*, omaggio tra jazz e teatro canzone alla più po-

polare diva dell'opera e grande interprete giordaniana. In scena l'Apulia Jazz Orchestra diretta da Agostino Ruscillo, con Mara De Mutiis voce solista, Leonardo Lozupone a tromba e flicorni, Stefania Benincaso voce narrante e gli arrangiamenti originali di Silvano Mastromatteo. Giovedì 11 giugno, in Piazza Umberto a Biccari, il filo Callas-Giordano tornerà con *Vissi d'arte, vissi per Maria*, costruito anche attraverso il lavoro di re-ingegnerizzazione sonora di Angelo De Cosimo sulla voce della Divina.

## Diari e salotti

Il 12 giugno, al Chiostro Santa Chiara, arriverà una prima assoluta: *Il vostro caro Umberto. Il racconto di una vita straordinaria*, progetto nato da un'idea di Rosa Ricciotti e costruito sui diari personali di Umberto Giordano, con testo e voce narrante di Giampiero Mancini. Il 13 giugno la Notte Bianca Giordaniana unirà teatro, danza e musica tra Teatro «Giordano», Chiostro Santa Chiara e Piazza Cesare Battisti, dalle 21 all'una, con il Balletto di Roma, l'omaggio alla Callas e Francesca Tandoi. Il 15 giugno sarà la volta di *Giordano caffè concerto. Una notte nella Belle Époque*, mentre il 18 giugno il Chiostro Santa Chiara ospiterà *Da Amadeus a Umberto. L'eredità del Genio*.



**Il soprano Daria Masiero, considerata una delle voci più importanti del panorama lirico internazionale**

**Vai all'articolo** <https://www.immediato.net/2026/06/04/gio-festival-al-via-con-la-prima-mondiale-di-marina-foggia-celebra-umberto-giordano-tra-opera-teatro-di-strada-e-grandi-produzioni/>

Questo sito contribuisce alla audience di

**QUOTIDIANO NAZIONALE**

Contatti

giovedì 4 Giugno 2026

Cerca...



# l'Immediato

CRONACA   INCHIESTE   POLITICA   SANITÀ & SALUTE   TURISMO   CULTURA   SPORT   PUGLIA ▾

Home - [GIO Festival](#) al via con la prima mondiale di "Marina": Foggia celebra Umberto Giordano tra opera, teatro di strada e grandi produzioni

## GIO Festival al via con la prima mondiale di "Marina": Foggia celebra Umberto Giordano tra opera, teatro di strada e grandi produzioni

Dal 5 al 20 giugno il territorio della Capitanata ospiterà la prima edizione del [Giordano International Opera Festival](#). In programma la prima rappresentazione scenica assoluta di "Marina", il teatro di strada de "Il Re" e l'Andrea Chénier del Teatro alla Scala firmato da Mario Martone in Piazza Cavour

Di Redazione — 4 Giugno 2026 in Cultura&Società, Foggia



Condividi su Facebook

Condividi su Twitter



**S**i alza il sipario sulla prima edizione del [GIO Festival](#) – Giordano International Opera Festival, la manifestazione dedicata a **Umberto Giordano** che dal 5 al 20 giugno porterà l'opera lirica nei principali centri della Capitanata, da Foggia a Manfredonia, passando per Biccari, Peschici, Roseto Valfortore, Torremaggiore e Vieste.

Promosso dalla Camera di Commercio di Foggia insieme a Comune e Provincia di Foggia, con il sostegno di Regione Puglia e Puglia Culture, il festival punta a valorizzare l'eredità artistica del grande compositore foggiano attraverso produzioni di alto profilo e iniziative di promozione culturale e turistica. La direzione artistica è affidata ai maestri **Gianna Fratta** e **Dino De Palma**.

## Prima mondiale per “Marina”

L'apertura del festival, venerdì 5 giugno al Teatro Giordano, sarà affidata a un evento destinato a entrare nella storia musicale della città: la prima rappresentazione assoluta in forma scenica di “Marina”, melodramma in un atto composto da Giordano nel 1888 quando aveva appena ventun anni.

L'opera, presentata all'epoca al celebre Concorso Sonzogno vinto da “Cavalleria Rusticana” di Mascagni, consentì al giovane compositore di attirare l'attenzione dell'editore milanese e di avviare la propria carriera artistica. Nonostante il valore musicale, il lavoro è rimasto per oltre un secolo lontano dai palcoscenici, fino alla recente esecuzione in forma di concerto a Milano. Sarà Foggia, città natale dell'autore, a ospitare il primo vero allestimento scenico.

La regia è affidata a **Giandomenico Vaccari**, mentre sul podio salirà il giovane direttore **Matteo Dal Maso**, recentemente premiato con il prestigioso Donatella Flick LSO Conducting Competition. Nel cast figurano il soprano **Valeria Sepe**, il tenore **Samuele Simoncini**, il baritono **Elia Fabbian** e **Cüneyt Ünsal**.

Per consentire una partecipazione più ampia, l'opera sarà trasmessa anche all'esterno del teatro attraverso un maxischermo. Dalle 20.30 in piazza sarà inoltre presentato l'intero cartellone del festival.

## “Il Re” conquista piazze e castelli

Il secondo appuntamento porterà invece l'opera tra la gente. Il 14 giugno a Foggia, in Piazza Nigri, e il 15 giugno nel Castello Svevo di Manfredonia andrà in scena “Il Re”, rara novella musicale di Giordano del 1929.

Lo spettacolo sarà firmato dalla regista **Manu Lalli**, nota a livello nazionale per le sue produzioni di teatro di strada e per il progetto Opera Camion del Teatro dell'Opera di Roma. Un allestimento pensato per coinvolgere non soltanto gli appassionati, ma anche famiglie e bambini. Sul palco, tra gli altri, **Marcello Rosiello**, **Veronica Granatiero** e **Matteo Mezzaro**, accompagnati dall'Orchestra Suoni del Sud diretta da **Benedetto Montebello**.

## La Scala arriva a Foggia con Andrea Chénier

Il gran finale è previsto il 20 giugno in Piazza Cavour, che si trasformerà in un grande teatro all'aperto per ospitare una versione speciale dell'Andrea Chénier del Teatro alla Scala di Milano, con la regia di **Mario Martone**.

Per l'occasione ben tredici bilici hanno trasportato da Milano scenografie e materiali dell'allestimento scaligero, riadattato per una rappresentazione en plein air che si annuncia tra gli eventi culturali più importanti mai ospitati in città.

Sul podio salirà la direttrice artistica **Gianna Fratta**, alla guida dell'Orchestra e del Coro del Teatro Petruzzelli di Bari. Il cast vedrà protagonisti il tenore spagnolo **Jorge de León**, il soprano **Maria Agresta** e il baritono **Gabriele Viviani**, affiancati da un ensemble di interpreti di livello internazionale.

Parte dei posti in piazza sarà a pagamento, mentre un'ampia quota sarà accessibile gratuitamente, nel segno di un'opera aperta e condivisa.

## Un festival per rilanciare il territorio

L'obiettivo del GIO Festival è quello di trasformare l'eredità di Umberto Giordano in uno strumento di promozione culturale e turistica per l'intera Capitanata, rafforzando il legame tra identità locale e grandi produzioni artistiche internazionali. Un progetto che punta a inserire Foggia e il territorio tra i principali poli lirici del Mezzogiorno.

[Seguici anche su Instagram – Clicca qui](#)

[Ricevi gratuitamente le notizie sul tuo Messenger di Facebook. Ecco come](#)

Tags: [Andrea Chenier](#) [capitanata](#) [cultura](#) [Dino De Palma](#) [Foggia](#) [Gianna Fratta](#)  
[gio festival](#) [Manfredonia](#) [Marina](#) [Mario Martone](#) [opera lirica](#) [Teatro alla Scala](#)  
[Teatro Giordano](#) [Teatro Petruzzelli](#) [Umberto Giordano](#)

### Articolo precedente

**Dalla Biblioteca Gialla alle carceri pugliesi, oltre 500 bambini protagonisti del Maggio dei Libri 2026**

**Vai all'articolo** <https://www.immediato.net/2026/06/02/piazza-cavour-chiusa-amatore-grazie-ai-cittadini-per-la-pazienza-presto-foggia-toner%C3%A0-protagonista-sulla-scena-internazionale/>

Questo sito contribuisce alla audience di

QUOTIDIANO NAZIONALE

Contatti

martedì 2 Giugno 2026

Cerca...



# l'Immediato

CRONACA

INCHIESTE

POLITICA

SANITÀ & SALUTE

TURISMO

CULTURA

SPORT

PUGLIA ▾

Home - Piazza Cavour chiusa, Amatore: "Grazie ai cittadini per la pazienza, presto Foggia tornerà protagonista sulla scena internazionale"

## Piazza Cavour chiusa, Amatore: "Grazie ai cittadini per la pazienza, presto Foggia tornerà protagonista sulla scena internazionale"

Dopo le critiche per i 25 giorni di limitazioni al traffico, l'assessora alla Cultura mostra l'avanzamento dei lavori del palco che ospiterà il 20 giugno l'Andrea Chénier della Scala

Di Redazione — 2 Giugno 2026 in Cronaca, Foggia



Condividi su Facebook

Condividi su Twitter



**L**e polemiche non si placano, ma dal Comune arriva la difesa dell'operazione culturale che sta trasformando Piazza Cavour nel cuore del primo [GIO Festival](#), kermesse dedicata a **Umberto Giordano**. A intervenire è stata l'assessora alla Cultura **Alice Amatore**, che attraverso una storia pubblicata sui social ha mostrato l'avanzamento dei lavori di allestimento del grande palco destinato a ospitare il 20 giugno l'opera "Andrea Chénier".

La vicenda ha acceso il dibattito cittadino dopo la chiusura di una parte della piazza e le modifiche alla viabilità per circa 25 giorni, necessarie per consentire il montaggio delle strutture.

## La replica dell'assessora

Nel messaggio pubblicato su Instagram, Amatore ha spiegato le ragioni dell'intervento e ha chiesto comprensione ai cittadini per i disagi temporanei.

"Sappiamo che l'allestimento dell'opera Andrea Chénier, che andrà in scena il 20 giugno, sta creando un po' di rallentamenti nei flussi del traffico di Piazza Cavour e per questo ringraziamo i nostri concittadini per la pazienza che avranno in questi giorni, a beneficio di questo grande progetto che vedrà la città di Foggia di nuovo protagonista in scenari internazionali", ha scritto l'assessora.

Le immagini mostrano il palco già in fase avanzata di montaggio al centro della piazza, destinato ad accogliere uno degli appuntamenti più prestigiosi dell'intera rassegna.

## Le critiche dell'opposizione

Tra le voci più critiche si è distinto il consigliere comunale **Nunzio Angiola**, che nei giorni scorsi aveva contestato la durata delle limitazioni alla circolazione e l'impatto che la chiusura della piazza sta avendo sulla mobilità urbana e sulle attività del centro cittadino. "Un sequestro urbano", aveva detto.

## Il grande evento dedicato a Umberto Giordano

Il [GIO Festival](#) rappresenta la prima edizione del [Giordano International Opera Festival](#), la nuova manifestazione culturale dedicata al compositore foggiano. Dal 5 al 20 giugno il festival proporrà oltre venti appuntamenti tra opera lirica, concerti, jazz, cinema, danza e incontri culturali diffusi tra Foggia e diversi centri della Capitanata.

L'evento conclusivo sarà proprio "Andrea Chénier", il capolavoro più celebre di Giordano, che verrà rappresentato in Piazza Cavour nell'allestimento del Teatro alla Scala firmato dal regista **Mario Martone**, con Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Petruzzelli diretti da **Gianna Fratta**.

## La scommessa culturale della città

Per l'amministrazione comunale il festival rappresenta una vetrina internazionale capace di rilanciare l'immagine di Foggia attraverso la cultura e il patrimonio musicale legato al suo compositore più celebre. Il progetto, promosso dalla Camera di Commercio di Foggia insieme al Comune e sostenuto dalla Regione Puglia, punta infatti a trasformare il territorio in un polo di attrazione per il turismo culturale.

Resta però aperto il confronto tra chi considera i disagi temporanei un prezzo accettabile per ospitare un evento di livello internazionale e chi, invece, continua a contestare la gestione degli spazi pubblici e della viabilità nel cuore della città.

[Seguici anche su Instagram – Clicca qui](#)

[Ricevi gratuitamente le notizie sul tuo Messenger di Facebook. Ecco come](#)

Tags: Alice Amatore Andrea Chenier Antonio Angiola comune di foggia cultura  
eventi Foggia Gianna Fratta [gio festival](#) [Giordano International Opera Festival](#)  
Piazza Cavour Teatro alla Scala Umberto Giordano Viabilità

Articolo precedente

**Tragedia a Manfredonia, muore a 14 anni in un incidente con lo**

**Vai all'articolo** <https://www.immediato.net/2026/06/05/gio-festival-confcommercio-porta-lopera-tra-negozi-e-locali-al-via-la-citta-che-gioca-con-umberto-giordano/>

Questo sito contribuisce alla audience di

**QUOTIDIANO NAZIONALE**

Contatti

venerdì 5 Giugno 2026

Cerca...



# l'Immediato

CRONACA

INCHIESTE

POLITICA

SANITÀ & SALUTE

TURISMO

CULTURA

SPORT

PUGLIA ▾

Home - [GIO Festival](#). Confcommercio porta l'opera tra negozi e locali: al via la città che gioca con Umberto Giordano

## GIO Festival, Confcommercio porta l'opera tra negozi e locali: al via la città che gioca con Umberto Giordano

Puzzle urbano, avatar realizzati con l'intelligenza artificiale, menu tematici e iniziative nei negozi: il commercio diventa protagonista del Festival insieme alla cultura. Metauro: "Le imprese contribuiscono alla costruzione della città"

Di Redazione — 5 Giugno 2026 in Cultura&Società, Foggia



Condividi su Facebook

Condividi su Twitter



**I GIO Festival** esce dai teatri e invade le strade, le attività commerciali, i bar e i ristoranti del capoluogo. Con l'avvio ufficiale della manifestazione entrano nel vivo anche le iniziative promosse da Confcommercio provincia di Foggia in collaborazione con il Comune, nell'ambito del progetto "La Città in Gioco", pensato per coinvolgere il tessuto economico cittadino e trasformare il festival in un'esperienza diffusa capace di unire cultura, commercio, innovazione e partecipazione.

L'obiettivo è far vivere il Giordano Opera Festival ben oltre i luoghi tradizionalmente dedicati agli eventi culturali, creando un collegamento diretto tra il programma artistico e la quotidianità della città.

## La caccia al puzzle nei negozi del centro

Tra le iniziative più originali spicca la Puzzle Challenge urbana "La Città in Gioco", che coinvolge decine di attività commerciali aderenti.

Fino al 18 giugno cittadini e visitatori potranno collezionare le otto tessere che compongono il puzzle del logo del Festival effettuando acquisti nei negozi partecipanti. Per ogni 50 euro di spesa sarà consegnata una tessera, con la possibilità di completare l'immagine attraverso raccolte e scambi.

I primi tre partecipanti che completeranno il puzzle e invieranno la foto secondo le modalità previste dal regolamento riceveranno due biglietti per assistere alla serata conclusiva del [GIO Festival](#) del 20 giugno, quando andrà in scena l'opera "Andrea Chénier", uno degli appuntamenti più attesi della manifestazione.

## L'avatar di Umberto Giordano creato con l'intelligenza artificiale

Innovazione e tradizione si incontrano anche nelle vetrofanie interattive "Parla con me", installate nelle attività aderenti.

Attraverso un semplice QR Code, cittadini e turisti potranno dialogare con un avatar digitale di **Umberto Giordano**, realizzato grazie all'intelligenza artificiale. Un modo originale per raccontare la figura del compositore foggiano e avvicinare soprattutto i più giovani alla sua storia attraverso gli spazi del commercio cittadino.

Particolare attenzione è stata riservata anche alle edicole della città, dove sarà possibile ritirare gratuitamente il programma completo del Giordano Opera Festival.

## Menu e cocktail dedicati al Festival

Anche il settore della ristorazione partecipa attivamente all'iniziativa. Numerosi ristoranti, bar e pubblici esercizi proporranno infatti il Menù Giordaniiano e il Cocktail Giordaniiano, percorsi gastronomici creati per accompagnare il pubblico del Festival attraverso sapori e prodotti legati all'identità del territorio.

Una formula che punta a coniugare cultura, accoglienza e valorizzazione delle eccellenze locali.

## Metauro: "Le imprese sono un presidio della comunità"

Per il presidente di Confcommercio provincia di Foggia, **Antonio Metauro**, il progetto rappresenta molto più di una semplice iniziativa collaterale al Festival.

"Con il progetto 'La Città in Gioco' abbiamo voluto affermare una visione precisa di città e di sviluppo urbano", spiega.

"Troppo spesso cultura e commercio vengono considerati mondi separati, mentre noi siamo convinti che possano e debbano crescere insieme. Le attività economiche di prossimità rappresentano un presidio sociale, contribuiscono alla vivibilità dei quartieri, all'attrattività dei luoghi e alla qualità della vita urbana".

Secondo Metauro, le iniziative messe in campo per il [GIO Festival](#) fanno parte di una strategia più ampia che vede Confcommercio impegnata nella costruzione di una città in

cui cultura, economia e innovazione collaborano per generare sviluppo.

“Dalla Puzzle Challenge alle vetrofanie interattive, dai menu tematici ai cocktail: ogni attività è stata pensata per portare il Festival dentro la città e la città dentro il Festival”, sottolinea il presidente, ringraziando il Comune e gli imprenditori che hanno aderito al progetto.

## Una città che cresce attraverso la cultura

La filosofia dell'iniziativa è quella di trasformare gli eventi culturali in opportunità concrete di crescita economica e sociale, coinvolgendo direttamente le imprese e rendendole protagoniste della vita cittadina.

Una visione che punta a fare del [GIO Festival](#) non soltanto una rassegna artistica, ma uno strumento di valorizzazione urbana capace di mettere in relazione istituzioni, commercio, cultura e comunità.

[Seguici anche su Instagram – Clicca qui](#)

[Ricevi gratuitamente le notizie sul tuo Messenger di Facebook. Ecco come](#)

**Tags:** Andrea Chenier Antonio Metauro centro storico Commercio comune di foggia Confcommercio Foggia cultura eventi [gio festival](#) Giordano Opera Festival Imprese intelligenza artificiale La Città in Gioco Umberto Giordano

### Articolo precedente

**Dagli 80 anni della Repubblica al Quirinale, Episcopo rappresenta Foggia alla cerimonia con Mattarella**

### Articolo successivo

**[GIO Festival](#), scatta il piano sicurezza per gli eventi in piazza Cesare Battisti: stop a vetro, lattine e spray urticanti**

**Vai all'articolo** <https://www.immediato.net/2026/06/05/gio-festival-scatta-il-piano-sicurezza-per-gli-eventi-in-piazza-cesare-battisti-stop-a-vetro-lattine-e-spray-urticanti/>

Questo sito contribuisce alla audience di

**QUOTIDIANO NAZIONALE**

Contatti

venerdì 5 Giugno 2026

Cerca...



# l'Immediato

CRONACA

INCHIESTE

POLITICA

SANITÀ & SALUTE

TURISMO

CULTURA

SPORT

PUGLIA ▾

Home - [GIO Festival](#), scatta il piano sicurezza per gli eventi in piazza Cesare Battisti: stop a vetro, lattine e spray urticanti

## GIO Festival, scatta il piano sicurezza per gli eventi in piazza Cesare Battisti: stop a vetro, lattine e spray urticanti

Il Comune dispone misure straordinarie per le serate del 5, 6 e 13 giugno. Previsti controlli nell'area degli spettacoli e nel raggio di 100 metri. Autorizzata anche una deroga ai limiti acustici

Di Redazione — 5 Giugno 2026 in Cronaca, Foggia



Condividi su Facebook

Condividi su Twitter



**D**ivieta di introdurre bottiglie di vetro, lattine, spray urticanti e zaini voluminosi, controlli rafforzati e deroghe ai limiti delle emissioni sonore. Sono le principali misure previste dal piano sicurezza predisposto in occasione degli appuntamenti del [GIO Festival](#) in programma in piazza Cesare Battisti.

L'amministrazione comunale ha adottato una serie di provvedimenti finalizzati a garantire l'ordine pubblico e la sicurezza dei partecipanti durante le serate che richiameranno un significativo afflusso di spettatori.

## Stop a vetro e lattine nell'area degli eventi

Le disposizioni entreranno in vigore dalle ore 19.30 fino all'una del giorno successivo nelle giornate di venerdì 5 giugno, sabato 6 giugno e sabato 13 giugno.

Nell'area di piazza Cesare Battisti e nel raggio di 100 metri dal luogo della manifestazione sarà vietato introdurre o detenere bevande contenute in bottiglie, bicchieri o altri contenitori di vetro, oltre che in lattine, anche se già acquistati in precedenza.

Sarà invece consentito l'accesso con bevande contenute esclusivamente in bottiglie di plastica prive di tappo.

## Obblighi anche per bar e attività commerciali

Le restrizioni riguarderanno anche gli esercizi pubblici presenti nell'area interessata dagli eventi e nelle zone limitrofe.

Bar, locali e attività commerciali non potranno vendere o somministrare bevande in bottiglie di vetro o lattine. Le consumazioni dovranno essere servite esclusivamente in bicchieri di plastica, carta o altro materiale compostabile.

L'obiettivo è ridurre ogni potenziale rischio connesso all'utilizzo improprio di contenitori che potrebbero diventare oggetti pericolosi in presenza di grandi assembramenti.

## Divieti per zaini, petardi e spray urticanti

Tra le misure previste figurano anche il divieto di introdurre zaini e borse di grandi dimensioni, petardi, artifici pirotecnici e spray urticanti.

Per chi accederà all'area degli spettacoli con animali domestici sarà inoltre obbligatorio utilizzare guinzagli corti e avere a disposizione la museruola per i cani.

## Deroga ai limiti acustici

Per consentire il regolare svolgimento degli eventi musicali e degli spettacoli inseriti nel cartellone del [GIO Festival](#), il Comune ha autorizzato una deroga alle emissioni sonore normalmente consentite.

Nello specifico, in piazza Cesare Battisti la deroga sarà valida il 5 e il 6 giugno dalle ore 21.30 alle 23.30, mentre il 13 giugno sarà estesa dalle 23.30 fino all'1.30 del giorno successivo.

Le misure resteranno in vigore per tutta la durata degli eventi e saranno accompagnate da specifiche attività di vigilanza e controllo finalizzate a garantire il corretto svolgimento della manifestazione.

[Seguici anche su Instagram – Clicca qui](#)

[Ricevi gratuitamente le notizie sul tuo Messenger di Facebook. Ecco come](#)

**Tags:** comune di foggia controlli eventi Foggia [gio festival](#) Giordano Opera Festival  
lattine musica ordinanza Ordine pubblico Piazza Cesare Battisti Sicurezza  
spettacoli Vetro

[Articolo precedente](#)

[Articolo successivo](#)

**Vai all'articolo** <https://www.immediato.net/2026/06/06/con-marina-si-alza-il-sipario-sul-gio-festival-a-foggia-la-prima-mondiale-dellopera-a-ritrovata-di-umberto-giordano/>

Questo sito contribuisce alla audience di

**QUOTIDIANO NAZIONALE**

Contatti

sabato 6 Giugno 2026

Cerca...



# l'Immediato

CRONACA INCHIESTE POLITICA SANITÀ & SALUTE TURISMO CULTURA SPORT PUGLIA ▾

Home - Con "Marina" si alza il sipario sul [Gio Festival](#): a Foggia la prima mondiale dell'opera ritrovata di Umberto Giordano

## Con "Marina" si alza il sipario sul [Gio Festival](#): a Foggia la prima mondiale dell'opera ritrovata di Umberto Giordano

Teatro Giordano sold out per il debutto assoluto dell'opera composta dal Maestro foggiano a soli 21 anni. La rassegna proseguirà fino al 20 giugno tra Foggia e i comuni della provincia con oltre venti appuntamenti e artisti provenienti da tutto il mondo

Di Redazione — 6 Giugno 2026 in Cultura&Società, Foggia



Condividi su Facebook

Condividi su Twitter



**È** iniziata con un evento storico la prima edizione del [Gio Festival](#), il Giordano International Opera Festival dedicato a **Umberto Giordano**. Ad aprire la manifestazione è stata la prima mondiale di "Marina", opera giovanile del compositore foggiano rimasta per oltre un secolo lontana dalle scene e riportata alla luce soltanto negli ultimi mesi.

Il Teatro Giordano ha registrato il tutto esaurito, accogliendo centinaia di spettatori. Numerose persone hanno seguito lo spettacolo anche all'esterno della struttura, dove è stato installato un maxi schermo per consentire la visione dell'opera a tutti gli appassionati.

## L'opera scritta da un Giordano ventunenne

"Marina" venne composta nel 1888, quando Giordano aveva appena 21 anni e frequentava ancora il Conservatorio di Napoli. Dopo essere rimasta a lungo nell'oblio, l'opera era stata eseguita per la prima volta in forma di concerto a Milano nella primavera di quest'anno.

Foggia ha invece ospitato il primo vero allestimento scenico del lavoro, trasformando la città natale del compositore nel luogo simbolo della riscoperta di una pagina inedita della sua produzione artistica.

La regia è stata affidata a **Giandomenico Vaccari**, mentre sul palco si sono esibiti l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia e il coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari, diretti da **Matteo Dal Maso**.

## Una storia ambientata davanti al Gargano

Il libretto, scritto dal napoletano **Enrico Golisciani**, è ambientato in Montenegro, sulle sponde dell'Adriatico di fronte al Gargano. Al centro della vicenda vi è un dramma di guerra che affronta anche il tema dell'emancipazione femminile e dell'indipendenza della donna in una società dominata da logiche patriarcali.

Tematiche che hanno contribuito a rendere ancora più attuale un'opera composta oltre 130 anni fa.

## Sedici giorni di eventi tra Foggia e provincia

Il [Gio Festival](#) proseguirà fino al 20 giugno coinvolgendo non solo Foggia ma anche diversi comuni della Capitanata, tra cui Biccari, Roseto Valfortore, Manfredonia, Peschici, Torremaggiore e Vieste.

In programma oltre venti appuntamenti tra opera, jazz, musica da camera, cinema, incontri scientifici e una notte bianca dedicata alla cultura. Centinaia gli artisti coinvolti, provenienti da diverse parti del mondo e affiancati da numerose eccellenze del territorio.

## Gran finale con Andrea Chénier in piazza Cavour

La chiusura della manifestazione è prevista per il 20 giugno a Foggia, quando piazza Cavour si trasformerà in un grande teatro all'aperto per ospitare "Andrea Chénier", una delle opere più celebri di Giordano.

Sarà riproposto l'allestimento del Teatro alla Scala firmato dal regista **Mario Martone**, con orchestra e coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretti da **Gianna Fratta**, direttrice artistica del festival insieme al violinista **Dino De Palma**. Nel cast figurano, tra gli altri, **Jorge de León** e **Maria Agresta**.

Il [Gio Festival](#) è promosso dalla Camera di Commercio di Foggia insieme a Comune e Provincia di Foggia, con il sostegno della Regione Puglia e di Puglia Culture.

[Seguici anche su Instagram – Clicca qui](#)

[Ricevi gratuitamente le notizie sul tuo Messenger di Facebook. Ecco come](#)

Data Stampa 3041 - Data Stampa 3041  
Data Stampa 3041 - Data Stampa 3041

# Foggia, da domani il festival dedicato a Umberto Giordano

## Eventi anche in provincia fino al 20 giugno Il programma si articola in sette format

### NUOVA ALBA

Nel 2026 si celebreranno i 159 anni dalla nascita del compositore dauno

di ALESSANDRO SALVATORE

**F**oggia scorge la nuova alba di Umberto Giordano. A 159 anni dalla nascita del grande compositore verista, la sua città inaugura il GIO Festival-Giordano International Opera Festival. La rassegna, da domani al 20 giugno, innesterà nella Capitanata un ecosistema culturale diffuso tra Foggia, Monti Dauni e Gargano. Promosso dalla Camera di Commercio di Foggia, con Comune, Provincia, Regione Puglia, Puglia Culture e supporto ISNART, il festival pulserà come piattaforma integrata tra produzione artistica, ricerca e valorizzazione territoriale. Diretto da Gianna Fratta e Dino De Palma, la kermesse per 16 giorni ribadirà la sua anima sfidante e trasversale alle arti.

Il programma del GIO Festival si articola in sette format: «Opera in scena», «Giordano & Friends», «Gio Jazz», «Un Giordano s'il vous plait!», «Gio Cinema», Notte Bianca Giordaniana e convegno internazionale nelle due tappe del 16 e 17 giugno. Il debutto è in agenda domani alle 21 al Teatro «Giordano» con il melodramma in un atto *Marina*, che il compositore generò appena ventenne. Il titolo, già oggetto

di studio ed esecuzione in forma concertistica al «Dal Verme» di Milano, approda ora alla dimensione teatrale nel lavoro di Giandomenico Vaccari con la direzione di Matteo Dal Maso, Orchestra del Conservatorio e Coro del Petruzzelli. «L'esperienza del Dal Verme è stata strategica per riportare alla luce *Marina*, ma a Foggia si compie il passaggio decisivo: da studio a visione scenica organica» spiega alla «Gazzetta» Gianna Fratta.

Il 6 giugno alle 21.30 in Piazza Cesare Battisti il Gio Jazz ospita il Danilo Rea Quartet, in una rilettura improvvisativa del linguaggio giordaniano. Poi il 9 giugno a Foggia «Callas: la Divina» con l'Apulia Jazz Orchestra, mentre tra il 10 e 11 giugno (Foggia e Peschici) si svilupperà «Giordano & Friends», con galà lirico-sinfonici. Il 12 giugno, al Chiostro Santa Chiara di Foggia, si terrà la prima assoluta dello spettacolo «Il vostro caro Umberto». Nel cuore del festival, il 14 giugno a Foggia e il 15 giugno a Manfredonia andrà in scena *Il Re*, ultima opera di Giordano (19 anni prima della sua scomparsa), con la drammaturgia e regia di Manu Lalli, diretta da Benedetto Montebello con l'Orchestra Suoni del Sud. «Con *Il Re* - dichiara Fratta - superiamo il perimetro tradizionale dell'opera, portandola tra le persone e nei luoghi della quotidianità, senza rinunciare alla complessità musicale». Il 20 giugno alle 21.30 il festival si chiude con *Andrea Chénier* in Piazza Cavour a Foggia. L'allestimento nasce da una trattativa col Teatro alla Scala per una produzione di impatto scenico, adattata a uno spazio capace di ospitare circa 2000 spettatori. La regia di Mario Martone, fedele al libretto di Lui-

gi Illica e alla partitura, colloca l'opera nella Rivoluzione francese del 1789 con impianto storico e resa visiva cinematografica. «Abbiamo costruito con la Scala un'operazione necessaria - annota Fratta - Piazza Cavour diventa un teatro a cielo aperto». Il GIO Festival s'inserisce in una traiettoria storica consolidata. Dalle stagioni dei concorsi lirici alle rassegne musicali e jazzistiche degli ultimi decenni, Foggia cementa un sistema di valorizzazione del proprio compositore simbolo.





**KERMESSE**  
**In alto**  
**la direttrice**  
**d'orchestra**  
**Gianna Fratta**  
**che guiderà**  
**con Dino**  
**De Palma**  
**il «GIO**  
**Festival»**  
**dedicato**  
**al grande**  
**compositore**  
**foggiano**  
**Umberto**  
**Giordano**  
**(foto**  
**a sinistra)**  
**Previsti**  
**sette grandi**  
**eventi**



CON LA CONFCOMMERCIO

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

# Le donne di Giordano in una speciale shopper

## In occasione del Gio Opera festival di Foggia

● Le protagoniste femminili delle opere di Umberto Giordano diventano ambasciatrici della cultura cittadina grazie a "Le Donne di Giordano", l'iniziativa promossa dal gruppo Terziario Donna Confcommercio Foggia con il sostegno della banca BCC Canosa Loconia e inserita nel programma de "La Città in Gioco", il progetto di animazione territoriale realizzato da Confcommercio provincia di Foggia in collaborazione con il Comune di Foggia nell'ambito del GIO Festival.

Il progetto ha portato alla realizzazione di una speciale shopper in cotone dedicata alle grandi figure femminili raccontate dal compositore foggiano. Sul fronte della borsa trovano spazio il logo del GIO Festival e gli spartiti di alcune delle più celebri arie tratte dalle opere che vedono protagoniste Cristina (Mala vita), Fedora (Fedora), Madalena (Andrea Chénier), Stephana (Siberia) e Ginevra (La cena delle beffe). Il Maestro Agostino Ruscillo ha individuato alcuni tra i passaggi più significativi e rappresentativi delle opere.

Le shopper saranno donate alle spettatrici della prima assoluta dell'opera Marina, in programma oggi al Teatro Umberto Giordano di Foggia contribuendo a diffondere nel tessuto urbano i contenuti culturali del Festival e a coinvolgere direttamente imprese, cittadini e visitatori.

«Con "Le Donne di Giordano" vogliamo dimostrare che la cultura può uscire dai luoghi tradizionalmente deputati alla sua fruizione e incontrare le persone nella loro quotidianità - dichiara il presidente di Confcommercio provincia di Foggia, Antonio Metauro -. Attraverso il commercio di prossimità e le imprese del territorio costruiamo nuove occasioni di partecipazione e valorizzazione della nostra identità culturale». «Le donne delle opere di Giordano raccontano storie di coraggio, passione, determinazione e sensibilità che ancora oggi parlano al presente - afferma la presidente di Terziario Donna Confcommercio Foggia, Lucia La Torre -. Come Gruppo, abbiamo voluto renderle protagoniste di un'iniziativa capace di unire eleganza, memoria e promozione culturale». «Sostenere questo progetto significa contribuire a rafforzare il legame tra cultura, comunità e sviluppo del territorio», dichiara il presidente della BCC Canosa Loconia, Antonio Sabatino.



Lo shopper giordaniano



Data Stampa 3041-Data Stampa 3041



# FESTIVAL

GIORDANO INTERNATIONAL OPERA FESTIVAL

## Dal 5 al 20 giugno

Opere liriche, spettacoli itineranti, galà lirico-sinfonici, concerti cameristici, ma anche jazz, cinema, incontri e La Notte Bianca Giordaniiana



**Inquadra il QR CODE  
per scoprire il programma  
completo del GIO FESTIVAL**

DIREZIONE ARTISTICA DINO DE PALMA, GIANNA FRATTA



Data Stampa 3041 - Data Stampa 3041

Data Stampa 3041 - Data Stampa 3041

## Oggi a Foggia Giordano in jazz con Danilo Rea

■ Già con il secondo appuntamento il nuovissimo GIO Festival svela dunque la sua anima trasversale ad ogni arte performata e la precisa volontà di svelare l'eredità culturale giordaniana anche attraverso riletture contemporanee del suo lascito musicale. In questo solco si inserisce perfettamente il percorso GIO Jazz che vede al centro un grandissimo protagonista del jazz italiano nel mondo, il celebrato pianista Danilo Rea con il suo quartetto di vere eccellenze a formazione variabile. Si parte oggi a Foggia in Piazza Cesare Battisti alle ore 21.30 con Giordano in Blue. L'opera incontra il jazz ed è proprio all'heure bleue che Danilo Rea salirà sul palco con Massimo Moriconi al contrabbasso, Ellade Bandini alla batteria e il grandissimo Flavio Boltro alla tromba, per una notte d'opera - giordaniana e non solo - declinata nell'universo delle improvvisazioni jazz, genere che il grande foggiano conosceva senza dubbio anche attraverso il suo grande amore per il cinema hollywoodiano della prima metà del Novecento. La serata verrà poi ripetuta, per quanto in formazione variata con Pietro Tonolo al sax, altra grande star del jazz italiano, il 18 giugno a Vieste all'Anfiteatro Carlo Nobile, quindi il 19 giugno a Roseto presso l'Anfiteatro Comunale, nel rispetto di un concept festival itinerante che vuole coinvolgere tutto il territorio della Capitanata. Il quarto appuntamento GIO Jazz sarà invece inserito nel cuore di un'altra grande iniziativa del festival, la Notte Bianca Giordaniana del 13 giugno a Foggia, vera festa collettiva nel nome del grande compositore. Qui tra visite guidate nei luoghi giordaniani, danza e musica da camera si giungerà al gran finale con una stella nascente del jazz italiano, la giovane ma già affermata pianista Francesca Tandoi.



**PERFORMANCE A PALAZZO DOGANA****«Amor ti vieta. Passioni veriste»**

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Oggi, alle 21.30, a Palazzo Dogana di Foggia il GIO Festival propone «Amor ti vieta. Passioni veriste», secondo appuntamento del calendario diffuso dedicato all'opera di Umberto Giordano. Il concerto-spettacolo attraversa alcune delle pagine più significative del verismo musicale, mettendo in relazione il linguaggio operistico con l'identità culturale della città che ha dato i natali al compositore. Info: 0881797241.



## IL PRESIDENTE METAURO: «STIAMO COSTRUIENDO UN'ALTRA IDEA DI CITTÀ»

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

## Confcommercio punta a rivitalizzare il centro grazie ai grandi eventi che rilanciano Foggia

Dai concorsi nei negozi ai menù in bar e ristoranti in coincidenza del Gio Festival

● Con l'avvio ufficiale del GIO Festival entrano nel vivo anche le iniziative promosse da Confcommercio Foggia in collaborazione con il Comune di Foggia, inserite nel progetto di animazione territoriale "La Città in Gioco", costruito per coinvolgere il tessuto imprenditoriale cittadino e trasformare il Festival in una vera esperienza diffusa capace di unire cultura, commercio, innovazione e partecipazione. L'obiettivo è quello di portare il Festival fuori dai luoghi della programmazione culturale e farlo vivere nelle strade, nei negozi, nei pubblici esercizi e negli spazi della quotidianità, affinché l'evento possa produrre benefici concreti per l'intera città e per le imprese che ogni giorno contribuiscono alla sua vitalità. Da ieri ha preso il via la Puzzle Challenge urbano "La Città in Gioco", iniziativa che coinvolge decine di attività commerciali aderenti. Fino al 18 giugno cittadini e visitatori potranno raccogliere le otto tessere del puzzle effettuando acquisti nei negozi partecipanti, ricevendo una tessera ogni 50 euro di spesa (e multipli). Le tessere potranno essere collezionate e scambiate fino al completamento dell'immagine del logo del Festival. I primi tre partecipanti che completeranno il puzzle e trasmetteranno la foto entro i termini previsti dal regolamento riceveranno due biglietti ciascuno per la serata conclusiva del GIO Festival del 20 giugno, che vedrà la messa in opera dell'Andrea Chénier, uno degli appuntamenti più attesi dell'intera manifestazione. L'iniziativa è stata pensata per incentivare la frequentazione del centro cittadino, favorire la scoperta delle attività aderenti e creare nuove occasioni di incontro tra cultura e commercio. Tutti i regolamenti sono scaricabili sul sito [www.confcommerciofoggia.it](http://www.confcommerciofoggia.it)

Grande attenzione anche a tutte le edicole della città di Foggia dove si potrà andare a ritirare il programma completo del Giordano Opera Festival. Accanto al gioco urbano trovano spazio le innovative vetrofanie interattive "Parla con me", installate nelle attività aderenti al progetto e realizzate sempre dalla Confcommercio. Attraverso un semplice QR Code sarà possibile dialogare con un avatar digitale di Umberto Giordano, realizzato grazie all'impiego delle tecnologie di intelligenza artificiale. Un modo originale per raccontare la figura del compositore foggiano e

avvicinare anche i più giovani alla sua storia attraverso i luoghi del commercio e della vita urbana. Anche l'offerta enogastronomica non è da meno con il Menù Giordano e il Cocktail Giordano, proposte sviluppate da ristoranti, bar e pubblici esercizi aderenti per accompagnare il pubblico del Festival in un percorso che unisce cultura, identità territoriale, accoglienza e valorizzazione delle produzioni locali. Le iniziative promosse da Confcommercio Foggia si inseriscono in una visione più ampia che punta a fare della cultura uno strumento di valorizzazione urbana e di sviluppo economico. Una strategia che vede le imprese di prossimità non come semplici attività commerciali, ma come presidi di comunità, luoghi di relazione e attori fondamentali nella costruzione di una città più attrattiva, vivibile e competitiva.

"Con il progetto "La Città in Gioco" abbiamo voluto affermare una visione precisa di città e di sviluppo urbano - dichiara il presidente di Confcommercio, Antonio Metauro -. Troppo spesso cultura e commercio vengono considerati mondi separati, mentre noi siamo convinti che possano e debbano crescere insieme. Le attività economiche di prossimità rappresentano un presidio sociale, contribuiscono alla vivibilità dei quartieri, all'attrattività dei luoghi e alla qualità della vita urbana. Le iniziative che abbiamo costruito per il GIO Festival non sono attività isolate, ma fanno parte di un progetto organico che vede Confcommercio impegnata a promuovere una nuova idea di città, nella quale cultura, commercio, innovazione e partecipazione collaborano per generare sviluppo. Ogni attività è stata pensata per portare il Festival dentro la città e la città dentro il Festival. Ringraziamo il Comune di Foggia per la collaborazione e tutti gli imprenditori che hanno scelto di aderire con entusiasmo a questo percorso. Quando le imprese diventano parte integrante di una strategia urbana e culturale, gli eventi non restano episodi isolati ma diventano occasioni concrete di crescita per il territorio. È questa l'idea di rappresentanza che Confcommercio Foggia porta avanti: essere non soltanto l'associazione delle imprese, ma un soggetto che contribuisce attivamente alla costruzione della città, mettendo in relazione istituzioni, economia, cultura e comunità".



# «Marina» ritorna 138 anni dopo nella sua Foggia

La prima mondiale del melodramma di Giordano ha aperto il GIO Festival. Libretto di Golisciani

## LA SINDACA EPISCOPO

«È il momento  
del riscatto culturale  
del capoluogo»

di ALESSANDRO SALVATORE

Un'opera può nascere due volte. La prima dalla pena del padre, la seconda dalla tenacia di chi la strappa all'oblio. Accade a «Marina», melodramma in un atto scritto da un giovane Umberto Giordano per il concorso Sonzogno del 1888, che vede dall'altroieri nell'omonimo teatro della sua Foggia la prima rappresentazione mondiale in forma scenica. Il valore dell'evento che inaugura il GIO Festival supera i confini della produzione lirica. «Marina» è il tassello ritrovato della formazione del compositore, l'opificio nel quale si intravedono le tensioni drammatiche e l'intensità melodica che avrebbero condotto a «Fedora», «Siberia» e «Andrea Chénier».

Il risveglio di «Marina» è frutto di un'operazione filologica. Nel 2023 Andrea Gies individua alla Beinecke Library di Yale la partitura autografa andata persa per 138 anni, base della nuova edizione critica. Parallelamente viene ricostruito il libretto di Enrico Golisciani, del quale non esisteva più copia. Infatti versi e indicazioni sceniche si recuperano dalle an-

notazioni sullo spartito. Grazie al lavoro delle Edizioni Giordani (madre dell'opera) e della LIM nasce l'«editio princeps» del testo, pubblicato per la prima volta a stampa. Tale percorso culmina lo scorso febbraio al «Dal Verme» di Milano con la forma concerto dell'edizione di Gies e approda ora alla consacrazione teatrale. «A Foggia si compie il passaggio decisivo: da studio a visione scenica organica» osserva la direttrice del festival (al fianco di Dino De Palma) Gianna Fratta.

La trama di «Marina» si sviluppa nella reale guerra di spartizione civile dell'impero ottomano di fine '800 tra Serbia e Montenegro, e mette sul palco uno dei grandi archetipi della letteratura occidentale: l'amore verso il nemico. Marina sfida guerra e radici legandosi all'ufficiale Giorgio. È la stessa tensione che attraversa «Romeo e Giulietta», l'«Aida» o la «Gerusalemme Liberata». Qui il sentimento incrina le frontiere della storia. La regia di Giandomenico Vaccari valorizza tale dimensione universale mediante una scena dominata da una ferita-trincea ideata da Alfredo Troisi. Al centro la Marina di Valeria Sepe, che sa tratteggiare una donna che trasforma la compassione in autodeterminazione. Accanto Samuele Simoncini costruisce un Giorgio vibrante e umanissimo, innamorato prim'ancora che soldato. Funzionali i baritoni Elia Fabbian (Lambro) e Cüneyt Ünsal (Daniele), mentre il Coro del Petruzzelli e la

Sinfonica del Conservatorio Giordano sostengono con energia una partitura che già rivela il futuro maestro del Verismo.

«È stato emozionante inscenare questa prima nella città di Giordano» afferma Simoncini, ricordando il legame ideale con Pietro Mascagni. Il compositore livornese visse infatti a Cerignola, dove fondò la Scuola musicale comunale e compose gran parte di «Cavalleria rusticana». Anni dopo avrebbe sostenuto Giordano presso Sonzogno in un momento topico della carriera. Dietro l'opera è determinante la guida del maestro Matteo Dal Maso, che parla di «sfida filologica» nel trasformare un lavoro concepito come saggio d'esame in una compiuta macchina scenica. Fuori dal teatro, il maxi-schermo installato in piazza porta l'opera tra la gente, incarnando la missione del GIO Festival di fare di Foggia, fino al 20 giugno, un laboratorio diffuso. «È il momento del riscatto culturale della città» sottolinea la sindaca Maria Aida Episcopo. E in questa notte Foggia non solo celebra il suo compositore, ma restituisce al mondo una parte dimenticata della sua storia.



FOGGIA

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

## Si inaugura oggi all'auditorium S. Chiara la rassegna «Gio cinema» dedicata a Giordano

● Si inaugura oggi GIO Cinema, una rassegna sul grande schermo dedicata a Giordano, nella sede fissa del Chiostro Santa Chiara, con Un dì all'azzurro spazio, cortometraggio prodotto dalla EDI Film negli anni '40 sul compositore e che prende il nome dall'aria d'esordio del protagonista di Andrea Chénier. A seguire il film del 1942 Una notte dopo l'opera, tragica storia d'amore della cosiddetta epoca dei Telefoni Bianchi e ambientata nel mondo dell'opera con la colonna sonora di Umberto Giordano. L'11 giugno si avrà poi la proiezione di Fedora di Camillo Mastrocinque, trasposizione cinematografica sempre del 1942 dal testo di Victorien Sardou, con

Amedeo Nazzari e Luisa Ferrida. Mercoledì 17 giugno si godrà invece la ripresa con tecnica cinematografica, di uno dei più importanti allestimenti dell'opera Fedora avvenuto nel 1997 al Metropolitan di New York con un cast vocale d'eccezione, fra cui Mirella Freni e Plácido Domingo, e con la direzione di Roberto Abbado. In chiusura il 19 giugno un appuntamento imperdibile con due brevi filmati dell'Istituto Luce di taglio giornalistico: la narrazione del funerale di Giordano la cui morte il 12 novembre 1948 toccò Milano, Foggia e l'Italia tutta con una potenza inattesa, quindi una sua preziosa ed unica intervista, documento davvero di inestimabile valore.



Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

Cultura  
Fratta: "Il tributo a Giordano"

di **IORELLA SASSANELLI**  a pagina 7

# Fratta "Una festa collettiva Giordano rivivrà in piazza e su un camion viaggiante"

**L'INTERVISTA**

di **IORELLA SASSANELLI**

La direttrice d'orchestra racconta il Gio festival, dedicato al grande autore operistico e al via domani a Foggia con "Marina"

**I**l primo festival dedicato all'operista Umberto Giordano, da domani al 20 giugno a Foggia e in sei comuni della Capitanata (i borghi montani di Biccari e Roseto Valfortore, passando per Torremaggiore nel Tavoliere fino al Gargano di Peschici, Manfredonia e Vieste), è un festival diffuso, plurale, aperto, inclusivo, trasversale e polisemantico: venti appuntamenti con centinaia di artisti per tre allestimenti lirici, serate di jazz, cinema, musica da camera, una notte bianca e due giorni di convegno scientifico. Il festival s'intitola "Gio", un nome cortissimo e ammiccante che oltre ad essere l'acronimo di Giordano international opera festival, mette insieme le prime tre lettere del nome del compositore (nato a Foggia nel 1867 e morto a Milano nel 1948) ma soprattutto - precisa la direttrice d'orchestra Gianna Fratta che firma la direzione artistica insieme al violinista Dino De Palma - riunisce le prime lettere dell'aggettivo "giovane". Perché il Gio festival, ribadisce la direttrice, è «giovane, veloce, smart, allegro, coloratissimo come il logo, da cartone animato». «Giordano è autore di opere importanti, ne ha scritte quante Puccini - racconta Fratta - eppure, diversamente da Rossini, Donizetti o lo stesso Puccini, Giordano non aveva un suo festival. A quasi ottant'anni dalla

morte, intorno a lui si è mobilitata la città di Foggia, sostenuta da una rete territoriale di privati e istituzioni, con il fondamentale sostegno della Regione, perché Giordano è uno dei più grandi operisti italiani. È stato l'unico a cui, mentre era ancora in vita, è stato intitolato un teatro».

**Domani il Gio festival si apre al teatro Giordano di Foggia con "Marina", l'opera mai allestita di Giordano, scritta nel 1889.**

«Marina è la prima opera di Giordano: con Dino De Palma volevamo che la prima edizione del festival mettesse in scena il suo primo lavoro, l'ultimo, *Il Re*, e il più famoso, *Andrea Chénier*. *Marina* è stata scritta a 21 anni e pochi mesi fa i pomeriggi musicali di Milano l'hanno registrata in disco con il Coro del Petruzzelli. È un'opera pressoché sconosciuta, ma che mostra già la maestria del Giordano più maturo. Nasce lo stesso anno de *La Donna del Mare* di Ibsen di cui affronta, seppure diversamente, lo stesso tema della libertà femminile. La regia è di Giandomenico Vaccari, con Matteo Dal Maso che dirige l'orchestra del Conservatorio di Foggia e il Coro del Petruzzelli. La partitura è stata editata dalle edizioni giordaniane, in una *editio princeps*, cioè fedele trascrizione del manoscritto. Ne faremo un dvd».

**Il 20 giugno il festival si chiude in piazza Cavour a Foggia con**

**l'Andrea Chénier firmato da Mario Martone che il dicembre 2017 aprì la stagione scaligera. Questa volta sarà lei stessa a dirigere il Coro e l'Orchestra del Petruzzelli.**

«Nato sotto la bacchetta di Chailly, quell'allestimento non è mai uscito dalla Scala. Con Martone ci sarà tutto il suo staff e quello della Scala. È una grande operazione che porteremo nella principale piazza di Foggia, per duemila spettatori. Nel cast vocale spiccano Jorge de

Léon e Maria Agresta. Riprenderlo all'aperto era un'idea folle, ma in fondo come dice Martone, da subito entusiasta, *Andrea Chénier* è una storia di popolo e portarla in piazza è una trovata assai giusta».

**In mezzo, il 14 e il 15, in piazza Giordano a Foggia e al Castello di Manfredonia, si assisterà a una versione itinerante, "da strada", dell'ultima opera di Giordano, *Il Re*.**



«E il progetto sfidante della drammaturga e regista Manu Lalli che da anni porta con un camion il teatro per strada. Il soggetto fiabesco dell'opera, in un solo atto, si presta a quest'operazione. È un modo innovativo per portare l'opera tra la gente, fuori da ogni cliché».

**Oltre l'opera il Gio festival contiene sei**

**format.**

«C'è di tutto con tante serate a ingresso libero: il Gio Jazz con Danilo Rea, Francesca Tandoi e

Flavio Boltro, il Gio Cinema con film e interviste dedicate a Giordano e alla sua produzione, i galà lirico-sinfonici Giordano & Friends, i concerti cameristici *Un Giordano, s'il vous plait!*, una notte di spettacoli itineranti e visite guidate ("La notte bianca giordaniana), due giorni di convegno con il Conservatorio e l'Università di Foggia e infine la danza con lo spettacolo in prima assoluta *Passi sull'opera. Da Bellini a Giordano*, con il Balletto di Roma».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### GLI ARTISTI



← Matteo Dal Maso guida l'orchestra del Conservatorio di Foggia e il coro del Petruzzelli domani in *Marina*



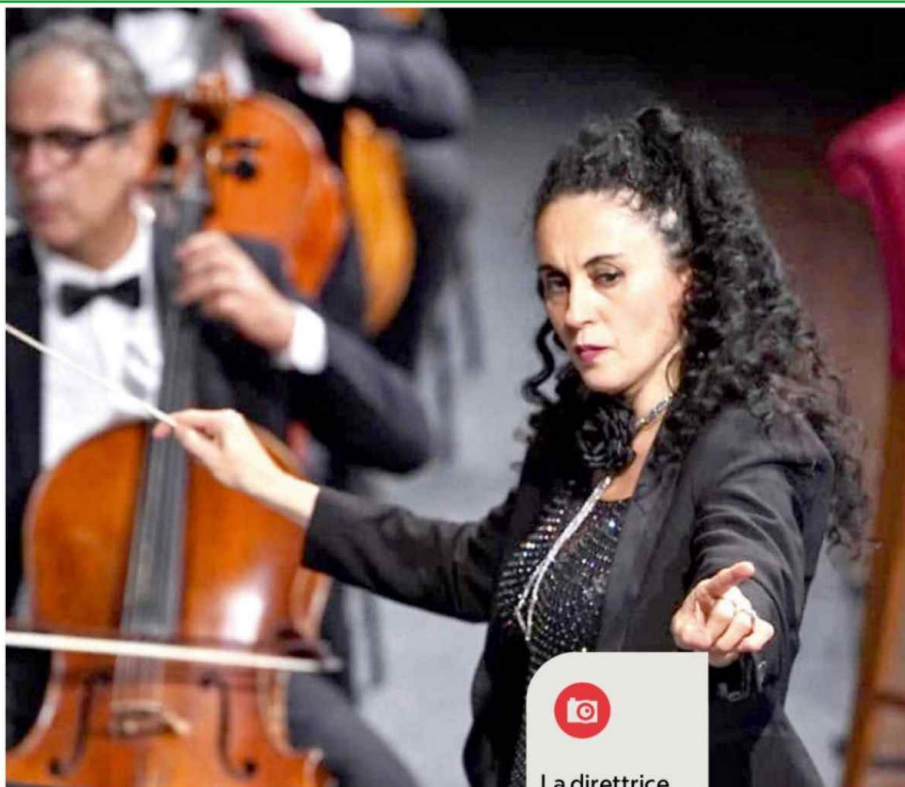
← Il pianista jazz Danilo Rea sabato prossimo suona sabato in piazza in quartetto: propone *Giordano in Blue*



← Mario Martone a chiusura del festival firma la regia di *Andrea Chénier* nell'allestimento per la Scala di Milano



← Il grande soprano di fama internazionale Maria Agresta sarà Maddalena nell'*Andrea Chénier* di Umberto Giordano



  
La direttrice  
d'orchestra  
Gianna Fratta  
e, in basso,  
il compositore  
Umberto  
Giordano

# “Marina”, dopo 138 anni il debutto al Gio Festival

**Eraldo MARTUCCI**

Autore di opere popolarissime come “Andrea Chénier” e “Fedora”, che ne fanno una delle figure di maggiore risalto del clima culturale e musicale europeo fin de siècle, il compositore foggiano Umberto Giordano aveva appena 21 anni, ed era ancora studente del Conservatorio di Napoli, quando nel 1888 scrisse “Marina”.

Opera mai rappresentata fino allo scorso febbraio, quando è stata eseguita in forma di concerto al Teatro Dal Verme di Milano nell'edizione critica a cura di Andreas Gies, registrata da Decca che l'ha appena pubblicata.

Ora arriva finalmente il battesimo sul palcoscenico in occasione della prima edizione del Gio Festival. Quest'opera in un atto inaugura infatti venerdì 5 giugno alle 21, al Teatro Giordano di Foggia, la rassegna dedicata al genius loci con ben 22 eventi dislocati fino al 20 giugno tra Foggia, Gargano e Monti Dauni, unendo opera, jazz, cinema, danza, musica da camera e approfondimento scientifico in un progetto culturale di respiro internazionale.

Promosso dalla Camera di Commercio di Foggia con Città di Foggia e Provincia di Foggia, con il sostegno di Regione Puglia e Puglia Culture e con la direzione artistica di Gianna Fratta e Dino De Palma, il festival nasce per valorizzare non solo l'eredità musicale di Giordano, ma anche borghi, piazze, teatri e luoghi simbolo della provincia.

Cuore della manifestazione sono le tre opere giordaniane: oltre a “Marina”, ci saranno “Il Re”, portato in scena in una innovativa versione itinerante tra Foggia e Manfredonia, e nel gran finale del 20 giugno in Piazza Cavour “Andrea Chénier”, con l'allestimento della Scala firmato da Mario Martone, l'Orchestra e il Coro del Petruzzelli diretti da Gianna Fratta e le coreografie di Daniela Schiavone eseguite dal Balletto del Sud di Fredy Franzutti.

Si inizia dunque con “Marina”, che viene portata alla luce dopo ben 138 anni dalla sua ste-

sura con un cast di interpreti di notevole livello. Nella parte del titolo canterà Valeria Sepe, tra i soprani più apprezzati della scena operistica contemporanea. Accanto a lei il tenore Samuele Simoncini vestirà i panni di Giorgio Lascari, mentre Elia Fabbian e Cunejt Unsal affronteranno le due parti baritonali di Lambro e Daniele.

Sul podio dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio “Umberto Giordano” di Foggia salirà Matteo Dal Maso. Il Coro sarà invece quello del Petruzzelli preparato da Marco Medved. La regia è affidata a Giandomenico Vaccari, direttore artistico della Stagione lirica di Lecce, con aiuto regista Alessandro Idonea, mentre scene e costumi portano la firma di Alfredo Troisi.

“Marina” rappresenta un tassello fondamentale e a lungo dimenticato nella genesi del verismo italiano. La partitura, con libretto di Enrico Golisciani, fu presentata alla seconda edizione del concorso milanese bandito dall'editore Edoardo Sonzogno e riservato ai giovani compositori.

Quella competizione, destinata a rivoluzionare il melodramma italiano, vide nel 1890 il trionfo di “Cavalleria rusticana” di Mascagni. Anche se ottenne soltanto una menzione d'onore, il lavoro suscitò l'interesse di Amintore Galli, consulente musicale della casa editrice, che convinse Sonzogno a commissionare un'opera al giovane compositore.

Giordano rivolse allora la propria attenzione a “Mala vita” di Salvatore Di Giacomo e Goffredo Cagnetti, affidando la stesura del libretto allo scrittore e giornalista leccese Nicola Daspuro. In quell'opera, andata in scena il 21 febbraio 1892 al Teatro Argentina di Roma con uno straordinario successo, il compositore riutilizzò buona parte della musica scritta per “Marina”, restituendo così nuova vita a una partitura che oggi torna finalmente a occupare il posto che le spetta nella storia del teatro musicale italiano.



Il soprano Valeria Sepe

L'opera scritta da Umberto Giordano a soli 21 anni va finalmente in scena a Foggia



Il Coro del Petruzzelli con Marco Medved (Foto: C.Lapolla)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data Stampa 3041-Data Stampa 3041  
Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

# Gio, prima da applausi per il Festival diffuso dedicato a Giordano

**Francesca VALENTINO**

Applausi a scena aperta per la prima del "Gio Festival". Il progetto internazionale dedicato a Umberto Giordano, compositore foggiano, autore di opere popolarissime e raffinate come *Andrea Chénier*, *Fedora* o *Siberia*, inaugurato ieri sera a Foggia nell'incantevole e storico scenario del Teatro Giordano. Una iniziativa della Camera Commercio di Foggia con Città di Foggia, Provincia di Foggia e con il sostegno di Regione Puglia e Puglia Culture guidata nella direzione artistica dai Maestri Gianna Fratta e Dino De Palma.

La rassegna, da ieri e fino al 20 giugno, porterà opera, musica e produzione culturale diffusa tra la città, la provincia e il Gargano. Il Gio Festival è stato inaugurato con la rappresentazione della prima delle tre opere inedite di Umberto Giordano. Una delle personalità di maggiore spicco del clima culturale e musicale europeo di fine secolo. Fra i pochissimi compositori del periodo ad avere mantenuto un posto stabile nel repertorio di tutti i teatri del mondo. Una serata molto attesa che ha regalato emozioni e momenti indimenticabili quando il sipario si è alzato sulla prima delle tre produzioni d'opera di Umberto Giordano in cartellone per questa prima edizione ed è stata subito una forte emozione. In scena "Marina" opera inedita che ha avuto il suo battesimo per la prima volta al mondo proprio a Foggia, casa del grande compositore. Un appuntamento al quale nessuno è voluto mancare e per questo è stato impiantato un maxi schermo all'esterno del teatro. Il Gio Festival si concluderà a Foggia il 20 giugno con il gran finale del festival e la prima messa in scena en plein air dell'*Andrea Chénier* scaligero a firma Mario Martone nella centralissima Piazza Cavour. In attesa del gran finale, ieri, il pubblico ha potuto godere dell'opera inedita di Umberto Giordano: "Marina", gioiello musicale rimasto a lungo nascosto e composto da Giordano nel 1888.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Applausi a scena aperta per la prima del "Gio Festival". La presentazione ieri sera a Foggia nello storico Teatro Giordano



Vai all'articolo [https://www.quotidianodipuglia.it/foggia/foggia\\_teatro\\_giordano\\_opera-9577395.html](https://www.quotidianodipuglia.it/foggia/foggia_teatro_giordano_opera-9577395.html)



FOGGIA

ACCEDI

PROMO FLASH



adv

## Foggia, prima mondiale al Teatro Giordano: dopo 138 anni l'opera inedita Marina prende vita sul palco



di Francesca VALENTINO

3 Minuti di Lettura

sabato 6 giugno 2026, 19:46 - Ultimo aggiornamento: 19:47

Condividi

La lunga ed emozionante attesa di una platea curiosa di scoprire una delle meraviglie nascoste di **Umberto Giordano**, il compositore foggiano e venuta alla luce dopo oltre un secolo. "Marina", una delle tre **opere** incomplete e inedite che per la prima volta al mondo prende vita sul palco del Teatro Umberto Giordano di **Foggia**. Una prima mondiale regalata nella serata inaugurale del **Giò Festival** alla sua prima edizione.

Una rassegna dedicata alle opere di Umberto Giordano, tra le maggiori personalità di spicco del panorama culturale mondiale, che continuerà, fino al 20 giugno, a regalare emozioni e musica, in un clima di cultura che torna a risplendere sulla città. Ieri sera - venerdì 5 giugno - per la prima volta nel mondo e nella storia il pubblico del teatro foggiano, una platea delle grandi occasioni, ha potuto vivere l'immensa emozione di godere di un'opera, gioiello musicale, composto da Giordano nel 1888 quando, appena ventunenne, studiava ancora al Conservatorio di Napoli. Un capolavoro storico venuto alla

adv

Quotidiano di Puglia TV

Pesce luna in difficoltà nelle acque del porto di Brindisi: salvato dai vigili del fuoco

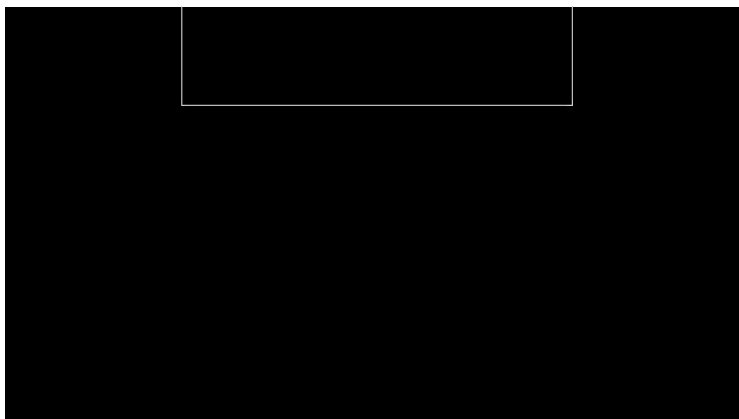
Incendiata in pieno giorno: tentato sotto gli occhi dei santi

Generali di Loris, morto sul ro nell'ex Ilva. La moglie: «È giustizia per te»

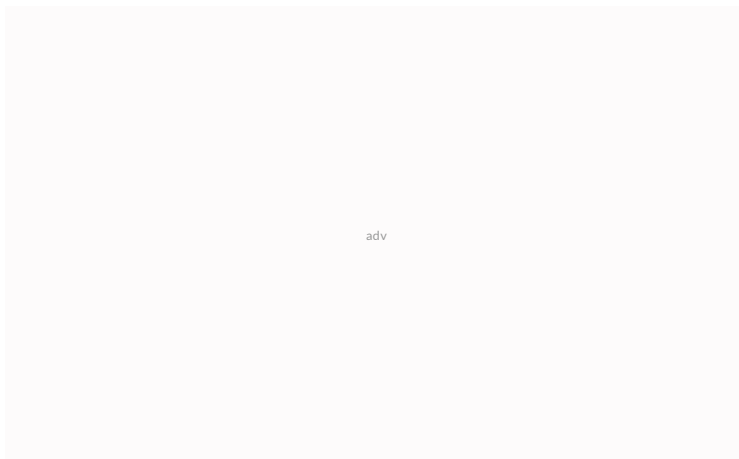
Remo a messa: parroco e ragazzi cantano "Per sempre sì" al Da Vinci

DELLA STESSA SEZIONE

luce dopo 138 anni dalla sua creazione. Nella scorsa primavera, è stata rappresentata per la prima volta in forma di concerto a Milano, la seconda città di riferimento nella vita di Giordano, ma è proprio a Foggia che questo piccolo capolavoro giovanile vede il suo primo allestimento scenico, inserendo la città nella toponomastica internazionale dell'opera lirica.



“Marina” è stato un dono per quanti hanno potuto accedere all'interno del Teatro e anche per le centinaia di appassionati di musica e cultura che erano presenti all'esterno, in una platea a cielo aperto, allestita per l'occasione in piazza Cesare Battisti, la piazza che accoglie il Teatro Giordano, qui hanno potuto godere di uno spettacolo unico al mondo attraverso un maxischermo.



Il libretto del napoletano Enrico Golisciani ambienta il dramma bellico proprio di fronte al Gargano, in Montenegro, affrontando il tema, molto moderno, dell'indipendenza della donna in un mondo totalmente patriarcale, nello stesso anno in cui Ibsen con La Donna del Mare, sfidava le medesime convenzioni. La regia di Giandomenico Vaccari rimane fedele al testo, come è giusto che sia per una prima assoluta, debutto in città anche del direttore d'orchestra Matteo Dal Maso, giovane talento italiano sul podio delle più importanti orchestre europee a partire dalla celeberrima London Symphony.

Una prima da brividi quella andata in scena ieri, donata dal [Gio Festival](#) che promette ancora nuove sorprese. L'ultima chicca sarà la



#### FOGGIA

L'opera giovanile Marina di Umberto Giordano va in scena a Foggia per la prima volta nella storia

di Francesca VALENTINO



#### FOGGIA

Auto clonate e pronte ad essere messe sul mercato: due arresti



#### FOGGIA

Giudice eletto per due preferenze, si reca al voto in quattro sezioni (un anno dopo)

di Francesca VALENTINO



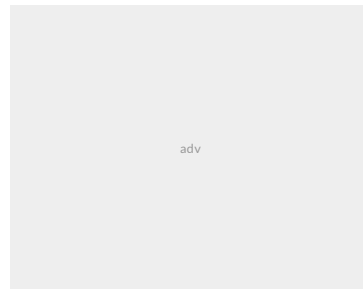
#### FOGGIA

Attenti alle bombe in Puglia: due assalti scongiurati nel Salento, uno nel Gargano



#### FOGGIA

Accusa di lite e poi gli spari: fermato per tentato omicidio



### MoltoFood



#### PIATTI UNICI

Torta di verdure salata: la ricetta svuotafrigo con zucchine, carote e pomodorini

di Margherita Catalani



#### SECONDI

Calamari in umido: il secondo di mare semplice ma saporito

di Virginia Fabbri

VEDI TUTTE LE RICETTE

### OMNIA CARD



serata conclusiva con il Gran finale il 20 giugno nella centralissima Piazza Cavour di Foggia, Le imponenti scenografie dell'Andrea Chénier firmate dal regista Mario Martone per il Teatro alla Scala, famose per i suoi specchi girevoli, saranno allestite a Foggia che per l'occasione si trasformerà in un immenso teatro all'aperto. con il Coro e l'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari diretti dalla direttrice artistica di [GIO Festival](#) Gianna Fratta e sul palco si avrà una vera parata di star dell'opera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**



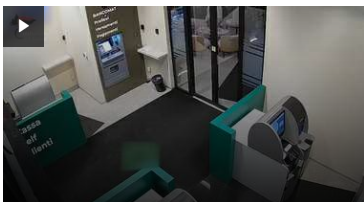
**FOGGIA**

Auto clonate e pronte ad essere rimesse sul mercato: due arresti



**LECCE**

Notte di bombe in Puglia: due assalti al bancomat nel Salento, uno nel Foggiano



**VIDEO**

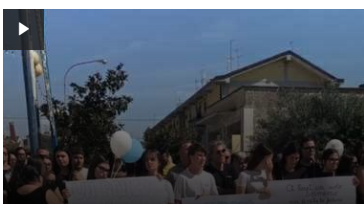
Foggia, sette arresti per assalti ai bancomat



**FOGGIA**

Aree demaniali sulla costa come discariche a cielo aperto. Scattano sequestri e denunce [Video](#)

di Francesca VALENTINO



**VIDEO**

I funerali di Andrea, morto a 17 anni in un incidente



**FOGGIA**

Bunker della droga sotto il pollaio: cinque arresti a Cerignola



**FOGGIA**

Auto di minorenni salta il posto di

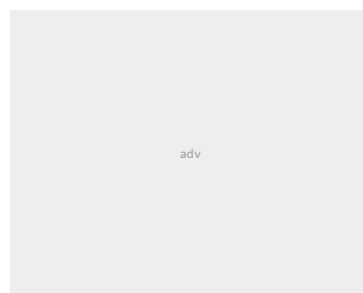


**CULTURA E SPETTACOLI**

Spacey a Foggia: «Perdere anni di vita



Omnia card 72h + Roma Pass: Musei Vaticani e Colosseo inclusi



**LE PIÙ LETTE**

**SCHEDE**

1 Jannik Sinner, la nuova villa da sogno (con Laila Hasanovic) in Sardegna: il panorama mozzafiato e le camere vista mare **FOTO**

di Redazione web



**SCHEDE**

2 Le infiorate colorano il Salento: le più belle

di Luana PRONTERA

**LECCE**

3 Fermo sul marciapiede, viene travolto da un'auto coinvolta in un incidente: grave 22enne nel Salento

di Pierangelo TEMPESTA

**LECCE**

4 Salento: addio a "Mesciu Ginu", maestro del ferro battuto

di Francesca PASTORE

**CACCIA AL JACKPOT**

5 Estrazioni Lotto, Superenalotto e 10eLotto di giovedì 4 giugno 2026: numeri vincenti e quote. **Nessun 6 né 5+, centrati due 5 da 111 mila euro**

di Marino Bordin

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Prezzo da

Prezzo a

INVIA



# Dopo 138 anni si alza il sipario: Foggia scopre la sua "Marina"

**Il gioiello nascosto di Umberto Giordano in scena per la prima volta**

**Francesca VALENTINO**

Il rullo dei tamburi che anticipa l'inizio di qualcosa di unico e meraviglioso. Un suono incalzante quanto l'emozione che cresce in platea curiosa di scoprire una delle meraviglie nascoste di Umberto Giordano, il compositore foggiano e venuta alla luce dopo oltre un secolo. "Marina", una delle tre opere incomplete e inedite che per la prima volta al mondo prende vita sul palco del Teatro Umberto Giordano a Foggia. Una prima mondiale regalata nella serata inaugurale del Gio Festival alla sua prima edizione. Una rassegna dedicata alle opere di Umberto Giordano, tra le maggiori personalità di spicco del panorama culturale mondiale, che continuerà, fino al 20 giugno, a regalare

emozioni e musica, in un clima di cultura che torna a risplendere sulla città. Ieri sera per la prima volta nel mondo e nella storia il pubblico del teatro foggiano, una platea delle grandi occasioni, ha potuto vivere l'immensa emozione di godere di un'opera, gioiello musicale, composto da Giordano nel 1888 quando, appena ventunenne, studiava ancora al Conservatorio di Napoli. Un capolavoro storico venuto alla luce dopo 138 anni dalla sua creazione. Nella scorsa primavera, è stata rappresentata per la prima volta in forma di concerto a Milano, la seconda città di riferimento nella vita di Giordano, ma è proprio a Foggia che questo piccolo capola-

vorio giovanile vede il suo primo allestimento scenico, inserendo la città nella toponomastica internazionale dell'opera lirica. "Marina" è stato un dono per quanti hanno potuto accedere all'interno del Teatro e anche per le centinaia di appassionati di musica e cultura che erano presenti all'esterno, in una platea a cielo aperto, allestita per l'occasione in piazza Cesare Battisti, la piazza che accoglie il Teatro Giordano,

qui hanno potuto godere di uno spettacolo unico al mondo attraverso un maxischermo. Il libretto del napoletano Enrico Golisciani ambienta il dramma bellico proprio di fronte al Gargano, in Montenegro, affrontando il tema, molto moderno, dell'indipendenza della donna in un mondo totalmente patriarcale, nello stesso anno in cui Ibsen con La Donna del Mare, sfidava le medesime convenzioni. La regia di Gandomenico Vaccari rimane fedele al testo, come è giusto che sia per una prima assoluta, debutto in città anche del direttore d'orchestra Matteo Dal Maso, giovane talento italiano sul podio delle più importanti orchestre europee a partire dalla celeberrima London Symphony. Una prima da brividi quella andata in scena ieri, donata dal Gio Festival che promette ancora nuove sorprese. L'ultima chicca sarà la serata conclusiva con il Gran finale il 20 giugno nella centralissima Piazza Cavour di Foggia. Le imponenti scenografie dell'Andrea Chénier firmate dal regista Mario Martone per il Teatro alla Scala, famose per i suoi specchi girevoli, saranno allestite a Foggia che per l'occasione si trasformerà in un immenso teatro all'aperto, con il Coro e l'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari diretti dalla direttrice artistica di GIO Festival Gianna Fratta e sul palco si avrà una vera parata di star dell'opera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vai all'articolo <https://quotidianodifoggia.it/marina-a-foggia-la-prima-messa-in-scena-mondiale/>

Home / Cultura e Spettacoli / "Marina", a Foggia la prima messa in scena mondiale

Cultura e Spettacoli

# "Marina", a Foggia la prima messa in scena mondiale

L'opera giovanile di Umberto Giordano, scritta nel 1888, debutta in forma scenica dopo oltre un secolo

Quotidiano di Foggia 3 minuti di lettura

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [WhatsApp](#) [Telegram](#) [Email](#)



Si apre la prima edizione del [GIO Festival](#) con "Marina", opera giovanile rimasta a lungo nascosta e composta da Umberto Giordano nel 1888, quando, appena ventunenne, studiava ancora al Conservatorio di Napoli. Il giovane autore presentò il lavoro al Concorso Sonzogno e, pur senza vincere, attirò l'attenzione dell'editore per la completezza e la forza espressiva della partitura, venendo subito messo sotto contratto. Nonostante il valore musicale, l'opera è rimasta nell'oblio fino alla primavera di quest'anno, quando è stata eseguita per la prima volta in forma di concerto a Milano. Sarà però Foggia a ospitare il primo allestimento scenico assoluto,

ACQUISTA IL GIORNALE DI OGGI

CLICCA QUI E ACQUISTA LA TUA COPIA

ACQUISTA LE COPIE ARRETRATE

CLICCA QUI E ACQUISTA LE TUE COPIE ARRETRATE

Articoli più popolari

- Sport e Periferie 2025: oltre 1,4 milioni di euro per Vieste**  
1 minuto fa
- Quattro posti letto per la riabilitazione funzionale**  
3 minuti fa
- Zapponeta, 150 metri cubi di rifiuti in immobili abbandonati**  
3 minuti fa
- Foggia ricorda le tre vittime del crollo di via De Amicis**  
5 minuti fa
- Foggia, è sfida Longo-De Giorgio per la panchina**  
17 ore fa

Meteo

inserendo la città nel circuito internazionale dell'opera lirica. Il libretto di Enrico Golisciani ambienta il dramma bellico in Montenegro, di fronte al Gargano, affrontando il tema dell'indipendenza femminile in un contesto patriarcale. La regia di Giandomenico Vaccari resta fedele al testo, mentre sul podio debutta a Foggia il direttore Matteo Dal Maso, recente vincitore del Donatella Flick LSO Conducting Competition. Nel cast brilla la Marina di Valeria Sepe, eccellente soprano che ha già calciato palchi di pregio come il Maggio Musicale Fiorentino, Regio di Parma e Arena di Verona. Al suo fianco l'ottimo tenore Samuele Simoncini come Giorgio Lascari, coprotagonista della storia d'amore narrata, quindi il baritono Elia Fabbian come Lambro, figura antagonista di Lascari in guerra ed in amore, infine Cüneyt Ünsal nel ruolo di Daniele, fratello di Marina. *Marina* sarà godibile anche all'esterno del teatro grazie ad un maxischermo e, proprio sulla piazza, dalle 20.30, saranno presentati gli obiettivi dell'iniziativa e il cartellone del [GIO Festival](#), seguito da un'introduzione all'opera.

Il secondo appuntamento sarà poi una vera novità per tutto il territorio. Infatti, per la prima volta una delle celebri produzioni della regista fiorentina Manu Lalli, nota per il suo teatro di strada e per il progetto Opera Camion di Opera di Roma, giungerà nella Capitanata portando il 14 a Foggia e il 15 a Manfredonia *Il Re*, lavoro di Giordano anche questo assai raro, ma di ottima fattura e che ebbe subito grande successo sin dalla prima alla Scala di Milano nel 1929. Il libretto del celebre Giovacchino Forzano presenta dunque una favola settecentesca perfetta per tornare in vita nel mondo colorato e festoso di Manu Lalli ed affascinare non solo i grandi amanti dell'opera, ma anche i passanti che incontreranno per caso questo rutilante gioco di strada, ideale anche per i bambini. Per *Il Re* l'Orchestra Suoni del Sud sarà diretta da Benedetto Montebello, mentre l'ampio cast vedrà il baritono barese di ottima carriera Marcello Rosiello nel ruolo del titolo, l'eccellente soprano pugliese Veronica Granatiero, ben conosciuta dal pubblico del Petruzzelli e con esperienze trasversali tra pop e jazz, come Rosalina, protagonista femminile dell'opera; quindi il solido tenore Matteo Mezzaro come Colombello, il giovane innamorato che contende Rosalinda al Re.

Gran finale poi per la chiusura del [GIO Festival](#) il 20 giugno nella centralissima Piazza Cavour di Foggia, che per l'occasione si trasformerà in un immenso teatro all'aperto per quella che il celebre regista di cinema ed opera Mario Martone ha definito "*un'impresa fitzcarraldica*", cioè traslare sotto il cielo stellato di Foggia la produzione a sua firma del Teatro alla Scala di Milano di *Andrea Chénier*, appositamente ripensato per l'occasione dallo straordinario team produttivo scaligero. Ben tredici bilici sono dunque partiti da Milano per portare la magia della Scala a Foggia e gli imponenti lavori per questa unica e preziosa rappresentazione sono sotto gli occhi di tutti. Per l'occasione la direttrice artistica di [GIO Festival](#) Gianna Fratta salirà sul podio per dirigere Coro e Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, mentre sul palco si avrà una vera parata di star dell'opera, dal tenore spagnolo Jorge de León nel ruolo del titolo all'eccellente soprano Maria Agresta come Maddalena di Coigny, senza dimenticare gli ottimi Gabriele Viviani, Giuseppina Piunti, Annunziata Vestri, Roberto Lorenzi, Jorge Nelson Martinez, Enrico Casari e Franco Cerri.

Piazza Cavour avrà poi per la serata una parte delle sedute in vendita ma anche una gran parte di posti liberi e gratuiti. Dunque, una vera festa dell'opera intesa come spettacolo democratico, orizzontale, aperto e condiviso, per ritrovare nella musica di

**Foggia**  
Cielo sereno

23 °C  
29° - 19°  
56%  
1.72 km/h

29° Ven	31° Sab	30° Dom	33° Lun	33° Mar
------------	------------	------------	------------	------------

Oroscopo

	In ambito sentimentale, non avrete motivo per lamentarvi se siete in coppia: il partner sarà lieto di seguirvi e di rispondere adeguatamente alle vostre proposte più audaci e fantasiose
	Se avete una vita sentimentale già soddisfacente, il periodo la renderà ancora più felice grazie al passaggio di Venere nel nono campo che promette la conquista di nuove intese con la persona amata
	Gli amici sono importanti, perciò non trascurateli: fatevi vivi anche con chi non vedete o sentite da tempo
	Se avete una vita sentimentale già soddisfacente, il periodo la renderà ancora più felice grazie al passaggio di Venere nel nono campo che promette la conquista di nuove intese con la

Horoscopes

Seguici su Facebook

[Trovalci su Facebook](#)

Giordano un capitolo importante della propria identità culturale ed attirare nel territorio foggiano nuove energie.

Pubblicato il 5 Giugno 2026

Condividi



Sport e Periferie 2025: oltre 1,4 milioni di euro per Vieste

### Articoli Correlati



Kevin Spacey a Foggia per 'Mònde': "Grazie per la vostra calorosa accoglienza"

6 giorni fa



A Carlantino torna la Festa della Madonna della Ricotta

7 giorni fa



Il mistero del Circo di Lucera e l'ombra di Tigellino

1 settimana fa



1 minuto fa



17 ore fa



6 giorni fa

**Apertura del GIO Festival con la prima produzione lirica dedicata a Umberto Giordano**

Data Stampa 3041-Data Stampa 3041

# “Marina”, a Foggia la prima messa in scena mondiale

L'opera giovanile del compositore, scritta nel 1888, debutta in forma scenica dopo oltre un secolo

Si apre la prima edizione del GIO Festival con “Marina”, opera giovanile rimasta a lungo nascosta e composta da Umberto Giordano nel 1888, quando, appena ventunenne, studiava ancora al Conservatorio di Napoli. Il giovane autore presentò il lavoro al Concorso Sonzogno e, pur senza vincere, attirò l'attenzione dell'editore per la completezza e la forza espressiva della partitura, venendo subito messo sotto contratto. Nonostante il valore musicale, l'opera è rimasta nell'oblio fino alla primavera di quest'anno, quando è stata eseguita per la prima volta in forma di concerto a Milano. Sarà però Foggia a ospitare il primo allestimento scenico assoluto, inserendo la città nel circuito internazionale dell'opera lirica. Il libretto di Enrico Golisciani ambienta il dramma bellico in Montenegro, di fronte al Gargano, affrontando il tema dell'indipendenza femminile in un contesto patriarcale. La regia di Giandomenico Vaccari resta fedele al testo, mentre sul podio debutta a Foggia il direttore Matteo Dal Maso, recente vincitore del Donatella Flick LSO Conducting Competition. Nel cast brilla la Marina di Valeria Sepe, eccellente soprano che ha già calcato palchi di pregio come il Maggio Musicale Fiorentino, Regio di Parma e Arena di Verona. Al suo fianco l'ottimo tenore Samuele Simoncini come Giorgio Lascari, coprotagonista della storia d'amore narrata, quindi il baritono Elia Fabbian come Lambro, figura antagonista di Lascari in guerra ed in amore, infine Cüneyt Ünsal nel ruolo di Daniele, fratello di Marina. Marina sarà

godibile anche all'esterno del teatro grazie ad un maxischermo e, proprio sulla piazza, dalle 20.30, saranno presentati gli obiettivi dell'iniziativa e il cartellone del GIO Festival, seguito da un'introduzione all'opera.

Il secondo appuntamento sarà poi una vera novità per tutto il territorio. Infatti, per la prima volta una delle celebri produzioni della regista fiorentina Manu Lalli, nota per il suo teatro di strada e per il progetto Opera Camion di Opera di Roma, giungerà nella Capitanata portando il 14 a Foggia e il 15 a Manfredonia Il Re, lavoro di Giordano anche questo assai raro, ma di ottima fattura e che ebbe subito grande successo sin dalla prima alla Scala di Milano nel 1929. Il libretto del celebre Giovacchino Forzano presenta dunque una favola settecentesca perfetta per tornare in vita nel mondo colorato e festoso di Manu Lalli ed affascinare non solo i grandi amanti dell'opera, ma anche i passanti che incontreranno per caso questo rutilante gioco di strada, ideale anche per i bambini. Per Il Re l'Orchestra Suoni del Sud sarà diretta da Benedetto Montebello, mentre l'ampio cast vedrà il baritono barese di ottima carriera Marcello Rosiello nel ruolo del titolo, l'eccellente soprano pugliese Veronica Granatiero, ben conosciuta dal pubblico del Petruzzelli e con esperienze trasversali tra pop e jazz, come Rosalina, protagonista femminile dell'opera; quindi il solido tenore Matteo Mezzaro come Colombello, il giovane innamorato che contende Rosalinda al Re.

Gran finale poi per la chiusura del GIO Festival il 20 giugno nella centralissima Piazza Cavour di Foggia, che per l'occasione si trasformerà in un immenso teatro all'aperto per quella che il celebre regista di cinema ed opera Mario Martone ha definito “un'impresa fittzcaraldica”, cioè traslare sotto il cielo stellato di Foggia la produzione a sua firma del Teatro alla Scala di Milano di Andrea Chénier, appositamente ripensato per l'occasione dallo straordinario team produttivo scaligero. Ben tredici bilici sono dunque partiti da Milano per portare la magia della Scala a Foggia e gli imponenti lavori per questa unica e preziosa rappresentazione sono sotto gli occhi di tutti. Per l'occasione la direttrice artistica di GIO Festival Gianna Fratta salirà sul podio per dirigere Coro e Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, mentre sul palco si avrà una vera parata di star dell'opera, dal tenore spagnolo Jorge de León nel ruolo del titolo all'eccellente soprano Maria Agresta come Maddalena di Coigny, senza dimenticare gli ottimi Gabriele Viviani, Giuseppina Piunti, Annunziata Vestri, Roberto Lorenzi, Jorge Nelson Martinez, Enrico Casari e Franco Cerri.

Piazza Cavour avrà poi per la serata una parte delle sedute

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3041 - SL\_PUG



in vendita ma anche una gran parte di posti liberi e gratuiti. Dunque, una vera festa dell'opera intesa come spettacolo democratico, orizzontale, aperto e condiviso, per ritrovare nella musica di Giordano un capitolo importante della propria identità culturale ed attirare nel territorio foggiano nuove energie.



Vai all'articolo <https://quotidianodifoggia.it/la-prima-mondiale-di-marina-apre-il-festival-dedicato-a-umberto-giordano/>

sabato, 6 Giugno 2026 [Profilo](#) [Archivio Giornali](#) [Abbonamenti](#) Foggia 27 °C [f](#) [r](#) [b](#)

# Quotidiano di Foggia.it

[Home](#) [Primo Piano](#) [Attualità](#) [Cronaca](#) [Salute](#) [Lavoro](#) [Sport](#) [Auto e Moto](#) [Cultura e Spettacoli](#) [Sostenibilità](#) [Contatti](#)

Home / Cultura e Spettacoli / La prima mondiale di 'Marina' apre il festival dedicato a Umberto Giordano


Cultura e Spettacoli

## La prima mondiale di 'Marina' apre il festival dedicato a Umberto Giordano

Kermesse a Foggia e nella provincia dauna fino al 20 giugno con artisti da tutto il mondo

Quotidiano di Foggia 1 minuto di lettura

[f](#) [x](#) [in](#) [m](#) [w](#) [t](#) [e](#)



La prima edizione del Gio ([Giordano International Opera](#)) Festival, dedicato al compositore foggiano Umberto Giordano, si è aperta ieri sera con la prima mondiale di 'Marina', opera giovanile rimasta a lungo nascosta e composta da Giordano nel 1888, quando, appena ventunenne, studiava ancora al Conservatorio di Napoli. Sold out nel teatro a lui intitolato, in pieno centro a Foggia, che ha accolto centinaia di persone e altrettante sono state ospitate all'esterno, dove è stato allestito un maxi schermo per permettere la visione dell'opera, applaudita dal pubblico. L'opera è

ACQUISTA IL GIORNALE DI OGGI

**CLICCA QUI**  
E ACQUISTA LA TUA COPIA

ACQUISTA LE COPIE ARRETRATE

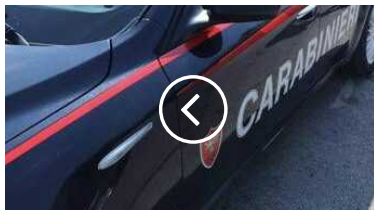
**CLICCA QUI**  
E ACQUISTA LE TUE COPIE ARRETRATE

Articoli più popolari

- Auto rubate clonate con rottami di veicoli incidentati, due arresti a Foggia**  
22 minuti fa
- Assalto al bancomat con esplosivo a Cerignola, commando in fuga con il bottino**  
26 minuti fa
- San Giovanni Rotondo, spara e ferisce 51enne durante un litigio, fermato 46enne**  
38 minuti fa
- "Marina", a Foggia la prima messa in scena mondiale**  
1 giorno fa
- Sport e Periferie 2025: oltre 1,4 milioni di euro per Vieste**  
1 giorno fa

rimasta lungamente nell'oblio fino alla primavera di quest'anno, quando è stata rappresentata per la prima volta in forma di concerto a Milano, seconda città di riferimento nella vita di Giordano, ma è a Foggia che il capolavoro giovanile del compositore dauno ha visto il suo primo allestimento scenico, con la regia di Giandomenico Vaccari, l'orchestra sinfonica del Conservatorio di Foggia e coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretti da Matteo Dal Maso. Il libretto del napoletano Enrico Golisciani ambienta il dramma bellico proprio di fronte al Gargano, in Montenegro, affrontando il tema dell'indipendenza della donna in un mondo patriarcale. Per sedici giorni il [Gio Festival](#) porterà artisti da tutto il mondo che, insieme alle eccellenze locali animeranno in un evento diffuso anche alcuni comuni della provincia, Biccari, Roseto Valfortore, Manfredonia, Peschici, Torremaggiore e Vieste, per un totale di oltre venti iniziative e centinaia di artisti tra jazz, cinema, musica da camera, una notte bianca e due giorni di convegno scientifico. La chiusura della kermesse sarà il 20 giugno a Foggia, in piazza Cavour, che per l'occasione si trasformerà in un teatro all'aperto, con la ripresa dell'allestimento del Teatro alla Scala di Andrea Chénier, firmato dal regista Mario Martone con orchestra e coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretto dalla direttrice artistica di [Gio Festival](#) Gianna Fratta (l'altro direttore artistico è Dino De Palma, violinista) e un cast vocale fra cui spiccano Jorge de León e Maria Agresta. Il festival è una iniziativa della Camera Commercio di Foggia con Città e Provincia di Foggia e con il sostegno di Regione Puglia e Puglia Culture.

Pubblicato il 6 Giugno 2026



San Giovanni Rotondo, spara e ferisce 51enne durante un litigio, fermato 46enne



Assalto al bancomat con esplosivo a Cerignola, comando in fuga con il bottino

Articoli Correlati



Meteo

☁️☀️ **27** °C

**Foggia**  
Nubi sparse

📍 27° - 20°  
● 53%  
🌬️ 3.65 km/h

☁️☀️ ☁️☀️ ☁️☀️ ☀️ ☀️

26°C Sab 29°C Dom 32°C Lun 34°C Mar 35°C Mer

Oroscopo

♈️ **Ariete** Tutto bene anche sul fronte amoroso; malumori e scontentezze che avessero turbato la vostra vita di coppia saranno prontamente ridimensionate

♉️ **Toro**

♊️ **Gemelli**

♋️ **Cancro** Tutto procede un po' a rilento rispetto alla vostra esigenza di arrivare a conclusione, mentre gli impegni quotidiani vi tengono al chiodo

♌️ **Leone**

Horoscopes

Seguici su Facebook

Trovaci su Facebook

Data Stampa 0003041 Data Stampa 3041

Data Stampa 0003041 Data Stampa 3041

## **Gio Festival!** **Il Piano Sicurezza per Piazza** **Cesare Battisti in occasione** **degli eventi in programma**

Parte questa il “Gio Festival”, manifestazione culturale e musicale di particolare spessore e valenza con eventi organizzati anche in Piazza Cesare Battisti che richiameranno un pubblico numeroso. Sono state quindi adottate, in osservanza alle normative vigenti, delle misure mirate a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica e a prevenire possibili atti di vandalismo o situazioni di rischio. Oggi sabato 6 giugno e sabato 13 giugno nell'area pubblica di Piazza Cesare Battisti ed entro 100 metri dal luogo della manifestazione, scatterà il divieto, per chiunque, di introdurre o detenere bevande contenute in bottiglie, bicchieri o altri contenitori in vetro o in lattine, anche se già in proprio possesso. E' consentita invece esclusivamente l'introduzione di bevande in contenitori in plastica prive di tappo. Analogo divieto per tutti gli esercizi pubblici -presenti nell'area della manifestazione ed entro 100 metri dal perimetro dell'evento - di vendita, somministrazione e consumo di bevande in bottiglie di vetro e in lattina: potranno essere vendute, somministrate e consumate esclusivamente in bicchieri di plastica, carta o altro materiale compostabile. Ancora, sarà vietato introdurre zaini e borse voluminose, petardi e spray urticanti, e sarà obbligatorio utilizzare guinzagli corti e museruole per i cani introdotti nelle aree dei singoli eventi. Per permettere lo svolgimento dei vari appuntamenti previsti nelle serate già indicate in precedenza, è stata anche disposta la deroga alle emissioni sonore normalmente stabilite all'esterno, sempre presso Piazza Cesare Battisti dalle ore 21:30 alle ore 23:30, e per il 13 giugno dalle ore 23:30 fino alle ore 1:30 del giorno seguente.





Torremaggiore, Manfredonia, Vieste e la nostra Peschici.

Il 11 giugno alle 21:30 con ingresso libero, si terrà un appuntamento importante all'interno del format "Musica & Arte": esplorare e celebrare le connessioni artistiche, le amicizie e l'influenza del compositore, e non poteva trovare espressione migliore nel "Gargano-Verismo".

La serata promette di essere un evento interessante, dove l'eccellenza formativa del territorio incontrerà il "Gargano-Verismo", per un omaggio che unirà l'ardore del Verismo alle sonorità dell'orchestra sinfonica.

Il Galà proporrà un programma coinvolgente che celebrerà il "Gargano-Verismo", inserendoli nel contesto più ampio della grande tradizione operistica italiana. Dalle atmosfere infuocate della Rivoluzione Francese di Andrea Chénier al lirismo intenso e tragico di Fedora, passando per Siberia e Mese Mariano, il pubblico sarà guidato attraverso le pagine più celebri, intense e amate della produzione giordaniana.

La tappa peschiciana è coordinata dall'Amministrazione comunale, in particolar modo dal consigliere delegato alla Cultura, dott. Di Miscia, e dal consigliere delegato agli Eventi, Francesco D'arenzo.

00 00000000 00

Regione Puglia

Camera di Commercio Foggia

Città di Foggia

Provincia di Foggia

Puglia Culture

00 00000000000000 000

Conservatorio Umberto Giordano

Università di Foggia

Fondazione Monti Uniti

Fondazione Apulia Felix

Suoni del Sud

000 00 000000000 00000000 00

Isnart

CONDIVIDI:



PRECEDENTE

“COMANDANTI PER UN GIORNO”: I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA LORENZO FAZZINI IN VISITA ALLA GUARDIA COSTIERA DI VIESTE

SUCCESSIVO

\*\*\*\*\* G&C NOLEGGIO – MUOVITI LIBERO NON SOLO A VIESTE! 7 NUOVI SERVIZI, UN'UNICA SOLUZIONE PER LA TUA MOBILITÀ

Vai all'articolo <https://sangiovanriotondofree.it/2026/06/06/gio-festival/>



0:39:42  
05 Jun

HOME | CHI SIAMO | CONTRIBUTI&RIFLESSIONI | TERRITORIO E TURISMO | CULTURA E SPETTACOLO | SOCIALE | SPORT | 🔍

CULTURA E SPETTACOLO

# GIO Festival

redazione 6 Giugno 2026 🔥 13 Views

Condividi su Facebook | Condividi su Twitter | +

Con l'avvio ufficiale del [GIO Festival](#) entrano nel vivo anche le iniziative promosse da Confcommercio provincia di Foggia in collaborazione con il Comune di Foggia, inserite nel progetto di animazione territoriale **“La Città in Gioco”**, costruito per coinvolgere il tessuto imprenditoriale cittadino e trasformare il Festival in una vera esperienza diffusa capace di unire cultura, commercio, innovazione e partecipazione.

L'obiettivo è quello di portare il Festival fuori dai luoghi della programmazione culturale e farlo vivere nelle strade, nei negozi, nei pubblici esercizi e negli spazi della quotidianità, affinché l'evento possa produrre benefici concreti per l'intera città e per le imprese che ogni giorno contribuiscono alla sua vitalità.

Da oggi prende il via la **Puzzle Challenge urbano “La Città in Gioco”**, iniziativa che coinvolge decine di attività commerciali aderenti. Fino al 18 giugno cittadini e visitatori potranno raccogliere le otto tessere del puzzle effettuando acquisti nei negozi partecipanti, ricevendo una tessera ogni 50 euro di spesa (e multipli). Le tessere potranno essere collezionate e scambiate fino al completamento dell'immagine del logo del Festival. I primi tre partecipanti che completeranno il puzzle e trasmetteranno la foto entro i termini previsti dal regolamento riceveranno due biglietti ciascuno per la serata conclusiva del [GIO Festival](#) del 20 giugno, che vedrà la messa in opera dell'**Andrea Chénier**, uno degli appuntamenti più attesi dell'intera manifestazione. L'iniziativa è stata pensata per incentivare la frequentazione del centro cittadino, favorire la scoperta delle attività aderenti e creare nuove occasioni di incontro tra cultura e commercio. Tutti i regolamenti sono scaricabili sul sito [www.confcommerciofoggia.it](http://www.confcommerciofoggia.it)

Grande attenzione anche a tutte le edicole della città di Foggia dove si potrà andare a ritirare il

#### MAIN SPONSOR

CENTRA BIKE  
USCITE IN NOTTURNA

LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE  
VENERDI E SABATO NOTTE  
POSSIBILITÀ DI PERNOTTO  
POSSIBILITÀ DI CENA TIPICA

PREZZO TOUR  
**10€** A PERSONA

CENTRA BIKE  
Viale Aldo Moro, 67-7013 - San Giovanni Rotondo (FG)  
INFO 938 1943025

programma completo del Giordano Opera Festival.

Accanto al gioco urbano trovano spazio le innovative vetrofanie interattive **“Parla con me”**, installate nelle attività aderenti al progetto e realizzate sempre dalla Confcommercio. Attraverso un semplice QR Code sarà possibile dialogare con un avatar digitale di Umberto Giordano, realizzato grazie all’impiego delle tecnologie di intelligenza artificiale. Un modo originale per raccontare la figura del compositore foggiano e avvicinare anche i più giovani alla sua storia attraverso i luoghi del commercio e della vita urbana.

Anche l’offerta enogastronomica non è da meno con il **Menù Giordaniano** e il **Cocktail Giordaniano**, proposte sviluppate da ristoranti, bar e pubblici esercizi aderenti per accompagnare il pubblico del Festival in un percorso che unisce cultura, identità territoriale, accoglienza e valorizzazione delle produzioni locali.

Le iniziative promosse da Confcommercio Foggia si inseriscono in una visione più ampia che punta a fare della cultura uno strumento di valorizzazione urbana e di sviluppo economico. Una strategia che vede le imprese di prossimità non come semplici attività commerciali, ma come presidi di comunità, luoghi di relazione e attori fondamentali nella costruzione di una città più attrattiva, vivibile e competitiva.

*“Con il progetto **“La Città in Gioco”** abbiamo voluto affermare una visione precisa di città e di sviluppo urbano – dichiara il presidente di Confcommercio provincia di Foggia, Antonio Metauro –. Troppo spesso cultura e commercio vengono considerati mondi separati, mentre noi siamo convinti che possano e debbano crescere insieme. Le attività economiche di prossimità rappresentano un presidio sociale, contribuiscono alla vivibilità dei quartieri, all’attrattività dei luoghi e alla qualità della vita urbana.*

*Le iniziative che abbiamo costruito per il **GIO Festival** non sono attività isolate, ma fanno parte di un progetto organico che vede Confcommercio impegnata a promuovere una nuova idea di città, nella quale cultura, commercio, innovazione e partecipazione collaborano per generare sviluppo. Dalla Puzzle Challenge alle vetrofanie interattive, dai menu tematici ai cocktail: ogni attività è stata pensata per portare il Festival dentro la città e la città dentro il Festival.*

*Ringraziamo il Comune di Foggia per la collaborazione e tutti gli imprenditori che hanno scelto di aderire con entusiasmo a questo percorso. Quando le imprese diventano parte integrante di una strategia urbana e culturale, gli eventi non restano episodi isolati ma diventano occasioni concrete di crescita per il territorio. È questa l’idea di rappresentanza che Confcommercio Foggia porta avanti: essere non soltanto l’associazione delle imprese, ma un soggetto che contribuisce attivamente alla costruzione della città, mettendo in relazione istituzioni, economia, cultura e comunità”.*

Marianna Bonghi

Ufficio Stampa e Affari Generali

0881 560.332-230

m.bonghi@confcommerciofoggia.it

segreteria@confcommerciofoggia.it

**Vai all'articolo** <https://www.statoquotidiano.it/04/06/2026/foggia-nasce-le-donne-di-giordano-iniziativa-di-terziario-donna-confcommercio/1322100/>

**HOME // ECONOMIA //** Foggia: nasce 'Le Donne di Giordano', iniziativa di 'Terziario Donna Confcommercio'

## **FOGGIA GIORDANO** Foggia: nasce 'Le Donne di Giordano', iniziativa di 'Terziario Donna Confcommercio'

L'obiettivo è rendere omaggio alle figure femminili delle opere del compositore foggiano Umberto Giordano, trasformandole in simboli di identità culturale e cittadina



**La presidente di Terziario Donna Confcommercio Foggia, Lucia La Torre - Fonte Immagine: YouTube: Foggia Città aperta**

**A Foggia prende forma “Le Donne di Giordano”, l’iniziativa promossa da Terziario Donna Confcommercio Foggia con il sostegno della BCC Canosa Loconia, inserita nel progetto “La Città in Gioco” nell’ambito del GIO Festival. L’obiettivo è rendere omaggio alle figure femminili delle opere del compositore foggiano Umberto Giordano, trasformandole in simboli di identità culturale e cittadina.**

**Il progetto ha portato alla realizzazione di una shopper in cotone dedicata alle protagoniste delle opere giordaniane, tra cui Cristina (Mala vita), Fedora (Fedora), Maddalena (Andrea Chénier), Stephana (Siberia) e Ginevra (La cena delle beffe). Sul manufatto sono riportati anche il logo del GIO Festival e richiami agli spartiti delle celebri arie. Un contributo tecnico e artistico è stato**

offerto dal maestro Agostino Ruscillo, che ha selezionato alcuni dei passaggi musicali più rappresentativi.

Le shopper saranno distribuite alle spettatrici della prima assoluta dell'opera "Marina", in programma il 5 giugno al Teatro Umberto Giordano di Foggia, con l'obiettivo di diffondere i contenuti del festival e coinvolgere cittadini, imprese e visitatori in un percorso di partecipazione culturale.

«Con "Le Donne di Giordano" vogliamo dimostrare che la cultura può uscire dai luoghi tradizionalmente deputati alla sua fruizione e incontrare le persone nella loro quotidianità – dichiara il presidente di Confcommercio provincia di Foggia, Antonio Metauro –. Attraverso il commercio di prossimità e le imprese del territorio costruiamo nuove occasioni di partecipazione e valorizzazione della nostra identità culturale. È questo lo spirito che anima l'intero progetto "La Città in Gioco": rendere la cultura un patrimonio condiviso e accessibile a tutti».

«Le donne delle opere di Giordano raccontano storie di coraggio, passione, determinazione e sensibilità che ancora oggi parlano al presente – afferma la presidente di Terziario Donna Confcommercio Foggia, Lucia La Torre –. Come Gruppo, abbiamo voluto renderle protagoniste di un'iniziativa capace di unire eleganza, memoria e promozione culturale, affidando a un oggetto semplice e quotidiano, come le shopper, il compito di raccontare una parte importante della nostra storia».

«Sostenere questo progetto significa contribuire a rafforzare il legame tra cultura, comunità e sviluppo del territorio – dichiara il presidente della BCC Canosa Loconia, Antonio Sabatino –. "Le Donne di Giordano" rappresenta un esempio concreto di come la collaborazione tra istituzioni, associazioni e imprese possa generare valore e creare occasioni di crescita e partecipazione per l'intera comunità».



Lascia un commento

**Vai all'articolo** <https://www.statoquotidiano.it/05/06/2026/gio-festival-a-foggia-scatta-il-piano-sicurezza-per-gli-eventi-in-piazza-cesare-battisti/1322548/>

**HOME // CRONACA // Gio Festival a Foggia, scatta il piano sicurezza per gli eventi in Piazza Cesare Battisti**

# **FESTIVAL FOGGIA** Gio Festival a Foggia, scatta il piano sicurezza per gli eventi in Piazza Cesare Battisti

Le disposizioni interesseranno le giornate di venerdì 5 giugno, sabato 6 giugno e sabato 13 giugno, quando si prevede una significativa affluenza di pubblico



Teatro Umberto Giordano - ph Comune di Foggia - immagine d'archivio

**In occasione degli appuntamenti del “Gio Festival”, al via a Foggia con eventi culturali e musicali in Piazza Cesare Battisti, il Comune ha predisposto un articolato piano sicurezza per garantire ordine pubblico, tutela dei partecipanti e prevenzione di situazioni di rischio o atti vandalici.**

**Le disposizioni interesseranno le giornate di venerdì 5 giugno, sabato 6 giugno e sabato 13 giugno, quando si prevede una significativa affluenza di pubblico. Dalle ore 19:30 fino all'1 del giorno successivo, nell'area della piazza e nel raggio di 100 metri dal perimetro della manifestazione, entrerà in vigore il divieto di introdurre o detenere bevande in contenitori di vetro o lattine, anche se già in possesso dei partecipanti.**

**Sarà invece consentito l'accesso con bevande contenute esclusivamente in plastica e prive di**

tappo.

**Le limitazioni riguarderanno anche gli esercizi commerciali presenti nella zona interessata dagli eventi. Bar, locali e attività situate entro i 100 metri dall'area del festival non potranno vendere o somministrare bevande in vetro o lattina, ma soltanto in bicchieri di plastica, carta o altri materiali compostabili.**

**Tra le ulteriori misure previste figurano il divieto di introdurre zaini e borse voluminose, petardi e spray urticanti. Per chi accederà con animali domestici, sarà inoltre obbligatorio l'utilizzo di guinzagli corti e museruola per i cani presenti nell'area degli spettacoli.**

**Per consentire il regolare svolgimento degli eventi musicali, il Comune ha disposto anche una deroga ai limiti ordinari delle emissioni sonore. In particolare, in Piazza Cesare Battisti sarà possibile prolungare la diffusione sonora il 5 e il 6 giugno dalle 21:30 alle 23:30, mentre il 13 giugno dalle 23:30 fino all'1:30 del giorno seguente.**

**L'obiettivo delle misure adottate è quello di garantire il corretto svolgimento del Gio Festival in condizioni di sicurezza, conciliando partecipazione, intrattenimento e rispetto delle regole.**



Lascia un commento

Nome \*

Email \*

**Vai all'articolo** <https://www.statoquotidiano.it/06/06/2026/una-scheggia-incandescente-dal-passato-listante-ritrovato-marina-di-giordano-risorge-a-foggia/1322666/>

**HOME // CRONACA //** Una scheggia incandescente dal passato: l'istante ritrovato. "Marina" di Giordano risorge a Foggia

# FOGGIA GIORDANO Una scheggia incandescente dal passato: l'istante ritrovato. "Marina" di Giordano risorge a Foggia

C'è un attimo, in teatro, in cui il tempo si spezza. Siamo qui, sospinti da un fremito collettivo che non si prova spesso



**Una scheggia incandescente dal passato: l'istante ritrovato. "Marina" di Giordano risorge a Foggia - Fonte Immagine: Facebook, Il paradiso degli artisti**

**Foggia, 5 giugno 2026**

**Ho la mano rovente per la velocità con la quale ho scritto. Come un fiume in piena. Emozioni da riversare subito sul telefono, prima che ogni battito cardiaco si placasse. Perché certe notti non aspettano.**

**La serata è calda, tipicamente estiva, ma un piacevole venticello rende sopportabile l'attesa. Davanti al #TeatroGiordano, il pubblico si è disposto ordinatamente sulle sedie allestite all'aperto, davanti al maxischermo che trasmette l'evento in diretta. Il teatro è gremito in ogni ordine di posto. Fuori, la piazza accoglie un folto numero di spettatori, tutti con lo sguardo rivolto allo schermo, pronti a vivere un momento che appartiene già alla storia della musica. Tra di noi, a sorpresa, c'è anche la monumentale Gianna Fratta. La maestra, che firmerà il gran finale del festival con "#AndreaChénier", ha voluto condividere l'attesa fuori dal teatro, seduta tra la gente, senza alcuna distinzione. Poco prima dell'inizio, ha preso la parola per un breve incipit (non la sola): poche parole, dense e misurate, per raccontare l'emozione di restituire al mondo un'opera perduta, con lei anche Manrico Trovatore. Poi è rimasta con noi, spettatrice tra gli spettatori. Un gesto di rara umanità che ha reso l'atmosfera ancora più raccolta, solenne, carica di aspettativa.**

**C'è un attimo, in teatro, in cui il tempo si spezza. Siamo qui, sospinti da un fremito collettivo che non si prova spesso, fatto di consapevolezza storica e di puro appetito per l'ignoto. Accade quando si scartano i "manoscritti ritrovati", quando la musica torna a parlare dopo un silenzio di oltre centotrent'anni. Stasera, il Giofestival fa la storia: restituisce al mondo "Marina", la primissima, fulminante opera di #UmbertoGiordano, e lo fa nella sua città natale. È meraviglia pura assistere a una genesi.**

**Dimenticate la patina oleografica della grande opera. Contesto storico: siamo nel 1888, in una #Capitanata che ancora respira l'aria di una nazione giovane e irrequieta. Il giovanissimo Giordano, appena ventunenne, si butta nella mischia del celebre concorso #Sonzogno, lo stesso che lancerà poi "#CavalleriaRusticana". Intorno a lui, l' Italia verista boomba nei teatri, ma lui non si ferma a guardare. Scrive "Marina" con l'urgenza di chi vuole stupire, ferire, raccontare la guerra e la passione senza filtri. L'opera esce allo scoperto, parla di tradimenti, di confini violati e di corpi in fiamme. Non c'è tempo per la retorica patriottica: c'è solo l'istinto di sopravvivenza di una donna che sceglie l'amore sbagliato. "Marina" non è un esercizio di stile: è un pugno nello stomaco, una scheggia di sangue e passione che arriva da un'epoca in cui l'opera doveva "mordere".**

**La trama è essenziale, quasi spoglia: la guerra tra Serbia e Montenegro fa da sfondo a un triangolo di odio e amore. Marina dà rifugio al nemico Giorgio, ma questo gesto di pietà si trasforma in una fiammata erotica che la condanna a morte. Giordano ci mette solo sessanta minuti per bruciare ogni cosa. La musica non concede tregua: parte con un coro che è pura furia bellica, un "incalzare" di archi che sembra una dichiarazione di guerra. Poi, improvvisamente, si placa in un intermezzo di una dolcezza inaudita, solo per ripartire all'attacco con duetti che sono**

**lamenti e preghiere. Ascoltando quei passaggi, ti accorgi che Giordano aveva già in testa il futuro: l'energia travolgente di "Andrea Chénier" è tutta qui, in embrione, ma già perfettamente riconoscibile.**

**E qui arriva lo tupore. Stasera, questa partitura smette di essere un foglio ingiallito custodito nella Beinecke Rare Book and Manuscript Library di Yale. Diventa carne viva. Sul palco del Teatro Giordano, le voci non cantano: urlano, sussurrano, tremano. Per la prima volta nella storia, "Marina" viene interpretata da:**

- **#ValeriaSepe (soprano) – Marina**
- **#SamueleSimoncini (tenore) – Giorgio Lascari**
- **#EliaFabbian (baritono) – Lambro**
- **#CüneytÜnsal (baritono) – Daniele**

**Sul podio, il giovane direttore #MatteoDalMaso guida l' #OrchestraSinfonicaDelConservatorio di Foggia e il Coro della #FondazioneTeatroPetruzzelli di Bari. Dal Maso, fresco vincitore del prestigioso #PremioAbbiati come miglior direttore emergente, ha già alle spalle esperienze internazionali (dalla Konzerthaus Berlin al #BolshoiDiMosca) che lo hanno portato a dirigere nelle più importanti sale europee. La sua bacchetta non si limita a scandire il tempo: scolpisce la passione, tiene sospese le dissonanze quel tanto che basta per farci soffrire, e poi le scatena con violenza. Sotto la sua guida, l'orchestra non è mai un semplice accompagnamento: diventa un personaggio aggiunto, un corpo che freme, si rattrista e esplose. La regia è affidata a #GiandomenicoVaccari, che sceglie una messinscena scarna, quasi #kammerspiel, costringendo i cantanti a un confronto frontale, senza reti.**

**Ogni nota di questo cast sembra spremuta dall'urgenza di vivere. Si avverte il peso di un'ospitalità che diventa dannazione, si vede la gelosia di Lambro che diventa lama. Quando il sipario sta per calare, c'è un grido finale di disperazione che gela il sangue. Non è solo lirica. È una medicina selvaggia.**

**Finito lo spettacolo, un boato rompe il silenzio e la commozione. È l'applauso scrosciante di una folla che sa di aver assistito a qualcosa di irripetibile. Tra tutti, rivediamo la monumentale Gianna Fratta, ancora in mezzo a noi. Anche lei applaude. Con trasporto, con gli occhi lucidi, come una spettatrice qualsiasi, dimentica per un attimo del suo ruolo di direttrice che tra due settimane firmerà il gran finale. È un'immagine che resterà: la maestra che batte le mani tra la gente, fuori dal teatro, sotto il cielo caldo di Foggia. Siamo tutti un po' più leggeri e insieme più stanchi, come dopo un evento atmosferico.**

**Perché questo festival ha fatto qualcosa di più di una semplice prima assoluta. Ha compiuto una #resurrezione. “Marina” arriva come un meteorite nel panorama operistico contemporaneo, lasciandoci senza fiato, con il cuore che batte forte contro le costole. È un’emozione rara, quasi violenta, quella di ascoltare il primo grido artistico di un gigante. Alzandoci dalle nostre sedie in piazza, l’aria di Foggia è ancora calda, ma quel venticello è diventato una carezza. Ci guardiamo intorno, e sappiamo di aver vissuto qualcosa che non dimenticheremo. Il fuoco che abbiamo visto e sentito dentro resta acceso a lungo, dentro di noi. E di questo, semplicemente, siamo grati.**

**Ora, sì. Posso andare a dormire. Forse.**

**Save the date – GIO Festival 2026**

**Prima edizione | Foggia e Capitanata, 5 – 20 giugno 2026**

**Sabato 5 giugno**

**“Marina” di Umberto Giordano – Prima messa in scena mondiale**

**Teatro Giordano, Foggia – ore 21:00**

**Direttore Matteo Dal Maso, regia Giandomenico Vaccari. Con Valeria Sepe, Samuele Simoncini, Elia Fabbian, Cüneyt Ünsal. Orchestra del Conservatorio di Foggia, Coro del Petruzzelli di Bari.**

**Sabato 13 giugno**

**Notte Bianca Giordaniana**

**Centro storico, Foggia – dalle ore 21:00**

**Danilo Rea, Francesca Tandoi, Flavio Boltro e altri artisti animano la città fino a notte fonda tra jazz, concerti e spettacoli.**

**Domenica 14 giugno**

**“Il Re” – Opera da strada**

**Piazza Nigri, Foggia – ore 21:00**

**Regia di Manu Lalli, direzione Benedetto Montebello. Un Giordano popolare e sorprendente per tutti, famiglie comprese.**

## Lunedì 15 giugno

### **“Il Re” – Replica in Castello**

**Castello Svevo, #Manfredonia – ore 21:00**

**La stessa opera nella suggestione medievale del maniero svevo.**

## Sabato 20 giugno

### **Gran Finale: “Andrea Chénier”**

**Piazza Cavour, Foggia – ore 21:00**

**Evento imperdibile. La storica produzione del Teatro alla Scala firmata da Mario Martone.**

**Direttrice Gianna Fratta. Con Jorge de León, Maria Agresta, Gabriele Viviani. Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli di Bari.**

**Gli appuntamenti sono gratuiti fino a esaurimento posti. Per informazioni: biglietteria del Teatro Giordano e punti informativi in città.**

*A cura di Gabriele Mansolillo.*



Lascia un commento

**Vai all'articolo** <https://www.statoquotidiano.it/04/06/2026/gio-festival-al-via-a-foggia-debutto-mondiale-per-marina-e-un-mese-dedicato-a-umberto-giordano/1322235/>

**HOME // FOGGIA // GIO Festival** al via a Foggia: debutto mondiale per “Marina” e un mese dedicato a Umberto Giordano

# "MARINA" GIO' FESTIVAL GIO Festival al via a Foggia: debutto mondiale per “Marina” e un mese dedicato a Umberto Giordano

Sarà la prima rappresentazione scenica assoluta di Marina, opera giovanile di Umberto Giordano rimasta per oltre un secolo nell'ombra, ad inaugurare venerdì 5 giugno la prima edizione del GIO Festival





**Umberto Giordano - Fonte Immagine: foggiareporter.it**

**FOGGIA – Sarà la prima rappresentazione scenica assoluta di Marina, opera giovanile di Umberto Giordano rimasta per oltre un secolo nell’ombra, ad inaugurare venerdì 5 giugno la prima edizione del GIO Festival – Giordano International Opera Festival, rassegna che fino al 20 giugno porterà musica, spettacolo e valorizzazione culturale in diversi centri della Capitanata.**

**Promosso dalla Camera di Commercio di Foggia insieme alla Città di Foggia e alla Provincia, con il sostegno della Regione Puglia e di Puglia Culture, il festival nasce con l'obiettivo di rilanciare l'eredità artistica del compositore foggiano attraverso un programma che unisce opera, divulgazione e promozione turistica. La direzione artistica è affidata ai maestri Gianna Fratta e Dino De Palma.**

**L'appuntamento inaugurale è fissato al Teatro "Umberto Giordano" di Foggia. Prima dello spettacolo, previsto alle 21, in piazza sarà presentato il progetto culturale e turistico del festival, mentre un maxi schermo consentirà al pubblico di seguire l'evento anche all'esterno del teatro.**

**L'opera Marina, composta da Giordano nel 1888 quando era ancora studente al Conservatorio di Napoli, rappresenta una tappa fondamentale nella formazione del musicista. Presentata al celebre Concorso Sonzogno, pur non ottenendo la vittoria – assegnata alla Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni – colpì l'editore per la maturità della scrittura e aprì al giovane autore le porte della carriera professionale. Oggi Foggia ospita il primo allestimento scenico mondiale di questo lavoro, dopo la recente esecuzione in forma di concerto a Milano.**

**La regia è affidata a Giandomenico Vaccari, mentre sul podio salirà il giovane direttore Matteo Dal Maso, recentemente premiato a livello internazionale con la vittoria del prestigioso Donatella Flick LSO Conducting Competition. Protagonista sarà il soprano Valeria Sepe nel ruolo di Marina, affiancata dal tenore Samuele Simoncini e dal baritono Elia Fabbian.**

**Il secondo appuntamento del festival porterà invece l'opera nelle piazze. Il 14 giugno a Foggia e il 15 giugno a Manfredonia andrà in scena "Il Re", rara opera di Giordano del 1929, proposta nella versione itinerante e popolare ideata dalla regista Manu Lalli, nota per il suo lavoro nel teatro di strada e per il progetto Opera Camion del Teatro dell'Opera di Roma. L'iniziativa punta ad avvicinare nuovi pubblici al melodramma, trasformando lo spazio urbano in un palcoscenico aperto e accessibile.**

**Gran finale il 20 giugno in Piazza Cavour con Andrea Chénier, uno dei capolavori più celebri di Giordano. Per l'occasione arriverà a Foggia la prestigiosa produzione del Teatro alla Scala firmata da Mario Martone, adattata per una rappresentazione all'aperto. Sul podio la direttrice artistica Gianna Fratta, alla guida del Coro e dell'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, mentre il cast vedrà protagonisti artisti di fama internazionale come il tenore spagnolo Jorge de León e il soprano Maria Agresta.**

Con spettacoli gratuiti e iniziative diffuse sul territorio, il **GIO Festival** si propone dunque come un grande progetto culturale capace di coniugare identità, spettacolo e attrattività turistica, riportando al centro della scena nazionale la figura di Umberto Giordano e il patrimonio musicale della Capitanata.

<b>ELLETRE</b>	ASCENSORI MONTACARICHI MONTASCALE PORTE SCORREVOLI	Via Cala del Fico 6 Manfredonia (FG) tel. 0884 195 0113	Mail: elletre.service@gmail.com Tel. 0884 1950113	
----------------	---	---	--	---

Lascia un commento

Nome *	Email *
--------	---------

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

**Invia commento**

**Vai all'articolo** <https://www.statoquotidiano.it/06/06/2026/foggia-al-via-il-gio-festival-con-la-prima-mondiale-di-marina/1322816/>

HOME // CRONACA // Foggia, al via il 'Gio Festival' con la prima mondiale di 'Marina'

# FOGGIA FESTIVAL Foggia, al via il 'Gio Festival' con la prima mondiale di 'Marina'

Opera giovanile di Umberto Giordano scritta nel 1888, quando il musicista era appena ventunenne e studente al Conservatorio di Napoli



Foggia, al via il 'Gio Festival' con la prima mondiale di 'Marina' - Fonte Immagine: ansa.it

**La prima edizione del Gio Festival 2026 si è aperta a Foggia con un evento di grande rilievo culturale: la prima mondiale di “Marina”, opera giovanile di Umberto Giordano scritta nel 1888, quando il musicista era appena ventunenne e studente al Conservatorio di Napoli.**

**Il Teatro Giordano, nel cuore della città, ha registrato il tutto esaurito, accogliendo centinaia di spettatori mentre altrettanti hanno seguito lo spettacolo dall'esterno grazie a un maxi schermo allestito per l'occasione. L'opera è stata accolta da lunghi applausi del pubblico, segnando un debutto scenico atteso e simbolico per la città natale del compositore.**

**Dopo essere rimasta a lungo sconosciuta, “Marina” era stata eseguita per la prima volta in forma**

**di concerto a Milano nella primavera 2026. A Foggia, invece, ha trovato la sua prima vera messinscena teatrale, con la regia di Giandomenico Vaccari, l'orchestra del Conservatorio di Foggia e il coro della Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari diretti da Matteo Dal Maso.**

**Il libretto di Enrico Golisciani è ambientato nei Balcani, in Montenegro, e affronta il tema del conflitto e dell'indipendenza femminile in un contesto patriarcale, intrecciando dimensione storica e tensione drammatica.**

**Il festival proseguirà per sedici giorni con un programma diffuso che coinvolgerà anche diversi comuni della provincia, tra cui Biccari, Roseto Valfortore, Manfredonia, Peschici, Torremaggiore e Vieste. In cartellone oltre venti appuntamenti tra jazz, musica da camera, cinema, una notte bianca e convegni scientifici, con la partecipazione di artisti internazionali e realtà locali.**

**La chiusura è prevista per il 20 giugno in piazza Cavour a Foggia, trasformata per l'occasione in un teatro all'aperto, con l'allestimento dell'opera *Andrea Chénier* nella produzione del Teatro alla Scala firmata da Mario Martone, con orchestra e coro del Teatro Petruzzelli diretti da Gianna Fratta, affiancata nella direzione artistica da Dino De Palma. Nel cast figurano, tra gli altri, Jorge de León e Maria Agresta.**

**Il Gio Festival è promosso dalla Camera di Commercio di Foggia insieme a Comune e Provincia, con il sostegno di Regione Puglia e Puglia Culture.**

*Lo riporta [ansa.it](https://www.ansa.it).*



Lascia un commento

**Vai all'articolo** <https://telesveva.it/attualita/gio-festival-partenza-col-botto-con-una-prima-mondiale-di-umberto-giordano-e-cominciata-una-nuova-narrazione-di-foggia/>



HOME **ATTUALITÀ** CRONACA POLITICA SPORT ▼ TRASMISSIONI ▼ HIGHLIGHTS ▼ SPAZIO CITTÀ ▼ CAFFELLATTE LIVE HD

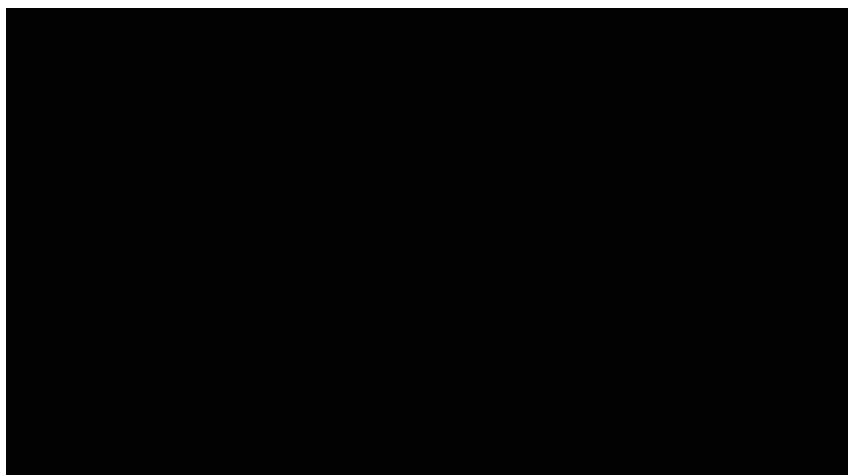
Facebook Twitter YouTube Instagram WhatsApp Telegram Ricerca



Attualità Spettacolo

## "Gio Festival", partenza col botto con una "prima" mondiale di Umberto Giordano: "E' cominciata una nuova narrazione di Foggia"

Carmine Troisi • 6 Giugno 2026 14 1 minuto di lettura



Debutto coi fiocchi per il "Gio Festival", la rassegna internazionale dedicata al compositore foggiano, Umberto Giordano. Teatro colmo in ogni ordine di posto, diverse centinaia di persone hanno invece assistito attraverso un maxi schermo allestito all'esterno, in piazza Cesare Battisti. La "prima" mondiale dell'opera "Marina", scritta ad appena 21 anni dal grande compositore foggiano ed eseguita per la prima volta in assoluto in forma

### Vedi Anche



Una nuova app e un sito web per scoprire le bellezze artistiche di Andria: progetto del Liceo "Nuzzi" con il Rotary Club

10 Giugno 2022



Andria, furto all'interno dell'Istituto Agrario "Lotti-Umberto I" in piazza San Pio X: rubati pc, tablet e materiale informatico

5 Agosto 2025



Pregiudicato ucciso per vendicare un'aggressione: il killer condannato a 16 anni di reclusione

2 Dicembre 2021



Politiche 2022. Francesco Paolo Sisto: «Non lasciare questo territorio da solo dopo l'elezioni»

17 Settembre 2022

scenica, è stata bagnata dalla folla e da interminabili applausi per gli organizzatori e i protagonisti di una kermesse che andrà avanti fino al 20 di giugno e che ha l'obiettivo di assicurare una nuova narrazione di una città troppo spesso sotto la luce dei riflettori per i suoi difetti. Un progetto fortemente voluto dal presidente della Camera di Commercio di Foggia, Giuseppe Di Carlo.

Foggiani i direttori artistici del festival, Gianna Fratta e Dino De Palma.

Un'opera che a distanza di oltre un secolo appare quanto mai attuale per quelli che sono i temi. Una bruciante intensità drammatica tradotta in linguaggio musicale, con protagonista Marina, una donna montenegrina rea di essersi innamorata di un serbo, nemico di guerra e di aver curato le sue ferite. Una scelta pagata con la vita: l'opera si chiude con l'uccisione di Marina, pugnalata da Lambro, il suo pretendente.

#### INTERVISTE:

Giuseppe Di Carlo – Presidente Camera di Commercio di Foggia

Gianna Fratta – Direttore Artistico "Gio Festival"

Giandomenico Vaccari – Regista opera "Marina"

Matteo Dal Maso – Direttore d'orchestra "Marina"

Condividi



#### Vedi anche



**Cerignola, i ladri fanno esplodere gli sportelli della banca Popolare di Milano: almeno 4 i banditi, fuggiti a bordo di un Suv**

6 Giugno 2026



**Festa dell'Arma dei Carabinieri, la cerimonia solenne della Compagnia BAT a Trani**

6 Giugno 2026



**Medaglia d'argento al merito al 36° Stormo Caccia: la celebrazione a Gioia del Colle durante il 60° anniversario del reparto**

6 Giugno 2026



**Esce acqua dal pavimento, chiusa la scuola "Petronelli" di Trani**

24 Gennaio 2022



**Water Innovation Summit, AQP: "Dai fanghi può nascere bioplastica"**

24 Giugno 2023



**Auto perde il controllo sulla Andria-Bisceglie e finisce contro il guard rail**

25 Maggio 2022

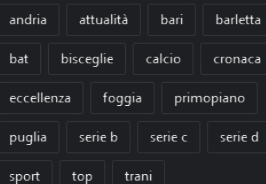


Telesveva Notizie è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Trani il 29-10-1985 al numero 198.

Editore: So.G.E.P | SP33 "Andria-Bisceglie" km 0+400 Andria (BT)

Direttore responsabile: Michele Marmo  
+39 0883 555459

REDAZIONE@TELESVEVA.IT



#### Telesveva

Story

Guida Tv

Pubblicità su Telesveva

Scrivici

#### Note Legali

Politica Editoriale

Privacy policy

Cookie Policy

Note legali